



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "PARMENIDE"**  
Via Parmenide, 2 - 84069 ROCCADASPIDE (SA)  
Tel. e fax 0828-941067 - C.M. SAIS03600A  
E-mail: [sais03600a@istruzione.it](mailto:sais03600a@istruzione.it)  
PEC: [sais03600a@pec.istruzione.it](mailto:sais03600a@pec.istruzione.it)  
Sito web: [www.istitutoistruzionesuperioreparmenide.edu.it](http://www.istitutoistruzionesuperioreparmenide.edu.it)

## **ESAME DI MATURITÀ ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

### **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Redatto ai sensi dell'art.17 comma 1 del Dlgs 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M.54 del 26.03.2026

### **CLASSE 5<sup>a</sup>A LICEO SCIENTIFICO**

**Docente Coordinatore di classe  
Prof.ssa Mariangela D'Angelo**

**Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Rita Brenca**

**Approvazione del Consiglio di Classe - Verbale n.6 del 05.05.2026  
Protocollo n. 5742 del 14.05.2026**

## SOMMARIO

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b>	p. 3
<b>2</b>	<b>BREVE PRESENTAZIONE DEI PERCORSI LICEALI</b>	p. 4
<b>2.1</b>	<b>MISSION E VISION DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA</b>	p. 4
<b>2.2</b>	<b>LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO</b>	p. 5
<b>2.3</b>	<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI</b>	p. 5
<b>3</b>	<b>INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>	p. 7
<b>4</b>	<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	p. 9
<b>5</b>	<b>INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b>	p. 13
<b>6</b>	<b>ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	P. 14
<b>6.1</b>	<b>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</b>	P.14
<b>6.2</b>	<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</b>	p. 15
<b>7</b>	<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAM. (EX PCTO)</b>	p. 16
<b>7.1</b>	<b>F.S . LAV. AA.SS. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026</b>	p. 17
<b>7.2</b>	<b>ATTIVITÀ E PROGETTI</b>	p. 17
<b>7.2.1</b>	<b>ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO</b>	p. 17
<b>7.2.2</b>	<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	p. 18
<b>7.3</b>	<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>	p. 20
<b>7.4</b>	<b>INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI</b>	p. 24
<b>7.5</b>	<b>ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO</b>	p. 25
<b>8</b>	<b>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	p. 27
<b>8.1</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	p. 27
<b>8.2</b>	<b>CRITERI PER LA CONDUZIONE DEGLI SCRUTINI</b>	p. 28
<b>8.3</b>	<b>CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</b>	p. 28
<b>8.4</b>	<b>ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO CLASSE QUINTA</b>	p. 29
<b>8.5</b>	<b>GRIGLIA DI COMPORTAMENTO</b>	p. 30
<b>8.5.1</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE PER VOTO DI COMPORTAMENTO PARI A SEI</b>	p. 31
<b>8.6</b>	<b>SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI</b>	p. 32
	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	p. 33
	<b>LINGUA E CULTURA LATINA</b>	p. 35
	<b>LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)</b>	p. 37
	<b>STORIA</b>	p. 39
	<b>FILOSOFIA</b>	p. 41
	<b>MATEMATICA</b>	p. 43
	<b>FISICA</b>	p. 44
	<b>SCIENZE NATURALI</b>	p. 45
	<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	p. 47
	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	p. 52
	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	p. 53
	<b>PROVE ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026</b>	p. 55
	<b>ALLEGATI - GRIGLIE DI VALUTAZIONE</b>	p. 57
	<b>PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: TIPOLOGIA A</b>	p. 58
	<b>PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: TIPOLOGIA B</b>	p. 60
	<b>PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: TIPOLOGIA C</b>	p. 62
	<b>PROVA SCRITTA DI MATEMATICA</b>	p. 64
	<b>COLLOQUIO</b>	p. 66
	<b>CONSIGLIO DI CLASSE</b>	p. 68

## **1. PREMESSA**

Il presente documento illustra il percorso educativo e formativo della classe esplicitando i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi. In esso vengono indicati i criteri e gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il Consiglio di Classe abbia ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'Esame. Il documento illustra, inoltre, le attività relative ai "Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento", i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF. Esso costituisce, pertanto, insieme al curriculum dello studente, una valida base per la conduzione del colloquio dell'Esame di Stato.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative, diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n.10719 del 21.03.2017, riguardanti la corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

## 2 BREVE PRESENTAZIONE DEI PERCORSI LICEALI DELL'ISTITUTO "PARMENIDE"

Il **Liceo Scientifico** di Roccadaspide, il secondo della Provincia di Salerno, venne istituito nel settembre del 1959 come sezione staccata del Liceo Scientifico "Giovanni da Procida" di Salerno. Il 1° ottobre 1968 si realizzava un sogno: il Liceo Scientifico di Roccadaspide conseguiva l'Autonomia e l'intitolazione prestigiosa di Liceo Scientifico "Parmenide". Un'intitolazione felice che anticipava lo spirito della Scuola dei nostri giorni di legare l'Offerta Formativa dell'Istituto al Territorio. L'anno successivo all'acquisita Autonomia, al Liceo Scientifico "Parmenide" di Roccadaspide veniva aggregata la sezione staccata di Buccino e questo fino all'anno scolastico 1999/2000. Nel 1989 ebbe inizio la sperimentazione linguistica, basata fino al 1997/98 su programmi autonomi e, successivamente, sui programmi della Commissione Brocca. Con il DPR n. 89 del 15 marzo 2010 – Regolamento della revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, a norma dell'art. 64, comma 4 del Decreto-legge 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 133/2008, l'articolazione del sistema dei licei prevede anche il Liceo Linguistico a partire dall'anno scolastico 2010/2011.

Dall'anno scolastico 2015/2016 viene attivata una sezione ad Indirizzo Sportivo del Liceo Scientifico che garantisce agli alunni un'offerta formativa più ampia. I diversi indirizzi liceali, l'istituto tecnico informatico e meccanico e l'IPSEOA hanno costituito l'Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide" fino all'anno scolastico 2023-2024, ossia fino alla nascita dell'Istituto omnicomprensivo "Parmenide" avvenuta il 01/09/2024 per effetto della riorganizzazione della rete scolastica, che ha determinato l'accorpamento dei diversi gradi scolastici presenti sul territorio di Roccadaspide.

### 2.1 MISSION E VISION DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

La **Vision** rappresenta l'obiettivo che la nostra Scuola si propone e persegue nel lungo termine: "Fare dell'Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale, professionale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio al fine di costruire un futuro in una dimensione globale senza perdere di vista la realtà locale". Diventare nel Territorio un Polo di Formazione e di Innovazione creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli.

Attuare un Percorso Formativo ed Innovativo – Metodologico – Didattico in cui gli alunni siano soggetti di diritto alla Cura, all'Educazione, alla Vita di relazione.

La **Mission** dell'Istituto è la ragione esistenziale di una scuola. In essa sono sintetizzate le scelte strategiche che definiscono il ruolo dell'organizzazione stessa nei confronti dell'ambiente in cui opera. "Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione per un futuro sostenibile".

Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.

Realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative della Scuola. Predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza.

Predisporre azioni che favoriscano la Continuità educativa e l'Orientamento fin dalle prime classi. Creare spazi e occasioni di formazione per studenti, genitori, personale della scuola per un'educazione-formazione permanenti. Interagire e collaborare con Enti, Istituzioni, Imprese, Associazioni e Operatori socioeconomici presenti sul territorio.

## **2.2 LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO**

### **Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

## **2.3 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI**

### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

## 2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

## 3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B<sub>2</sub> del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

## 4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo ...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiarne le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## 3 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 3.1 LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010). Gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo scientifico sono contenuti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato F.

### 3.2 PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

### QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO

MATERIA	Classe 1 <sup>a</sup>	Classe 2 <sup>a</sup>	Classe 3 <sup>a</sup>	Classe 4 <sup>a</sup>	Classe 5 <sup>a</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\*con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## 4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta A del liceo Scientifico, composta da 21 alunni (10 studentesse e 11 studenti) si configura come un gruppo complessivamente coeso: è presente un alunno con disabilità, ben accolto e incluso nell'anno scolastico in corso. Gli studenti si distinguono per comportamenti improntati al rispetto delle regole, alla correttezza relazionale e a una consapevole adesione al patto educativo di corresponsabilità. Manifestano un atteggiamento generalmente consapevole e responsabile, partecipando in modo ordinato e pertinente alle attività didattiche e dimostrando adeguate competenze sociali e civiche, sia nei rapporti con i docenti sia nelle dinamiche tra pari. Sul piano motivazionale, emerge una diffusa disponibilità all'apprendimento, sostenuta da un impegno abbastanza costante e da una partecipazione attiva al dialogo educativo. La maggior parte degli alunni ha sviluppato un buon livello di autonomia nello studio, evidenziando capacità di pianificazione del lavoro, uso consapevole delle strategie di apprendimento e discreta attitudine alla rielaborazione critica dei contenuti. Si rileva inoltre una progressiva interiorizzazione degli obiettivi formativi, che si traduce in un approccio più maturo e responsabile alle diverse discipline. Dal punto di vista disciplinare e cognitivo, la classe presenta una fisiologica eterogeneità nei livelli di competenza, riconducibile a differenti stili di apprendimento, ritmi di acquisizione e gradi di approfondimento. Accanto a un gruppo di studenti che si distingue per esiti di eccellenza, padronanza dei linguaggi specifici e capacità di analisi e sintesi particolarmente sviluppate, si colloca una fascia intermedia solida, che raggiunge in modo adeguato gli obiettivi previsti, pur con margini di consolidamento nella rielaborazione autonoma e nell'approfondimento critico. Limitata risulta la presenza di alunni con fragilità o carenze pregresse, per i quali sono stati predisposti nel tempo interventi didattici personalizzati, finalizzati al recupero e al rafforzamento delle competenze di base. Nel complesso, la classe ha conseguito un buon livello di maturità personale e scolastica, mostrando di possedere gli strumenti cognitivi e metacognitivi necessari per affrontare con consapevolezza le richieste dell'ultimo anno e per sostenere con adeguata preparazione le prove conclusive del percorso liceale.

### PROSPETTO DATI DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO

Anno Scolastico	n. alunni iscritti	n. alunni inseriti	n. alunni trasferiti	n. alunni ammessi alla classe successiva
2023/2024	20	20	/	20
2024/2025	20	20	/	20
2025/2026	21	21	/	21

<b>SITUAZIONE IN INGRESSO ALLA CLASSE TERZA</b>					
<b>DISCIPLINA</b>	<b>NUMERO DI STUDENTI PROMOSSI CON</b>				
	<b>Voto 6</b>	<b>Voto 7</b>	<b>Voto 8</b>	<b>Voto 9-10</b>	<b>Debito</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	5	10	5	1	-
<b>Lingua e cultura latina</b>	11	4	5	1	-
<b>Lingua e cultura inglese</b>	6	6	7	2	-
<b>Storia e geografia</b>	2	10	5	4	-
<b>Matematica</b>	5	7	6	2	1
<b>Fisica</b>	12	5	1	3	-
<b>Scienze naturali</b>	4	9	7	1	-
<b>Disegno e storia dell'arte</b>	11	4	3	3	-
<b>Scienze motorie e sportive</b>	-	-	18	3	-
<b>Educazione Civica</b>	-	8	8	5	-

<b>SITUAZIONE IN INGRESSO ALLA CLASSE QUARTA</b>					
<b>DISCIPLINA</b>	<b>NUMERO DI STUDENTI PROMOSSI CON</b>				
	<b>Voto 6</b>	<b>Voto 7</b>	<b>Voto 8</b>	<b>Voto 9-10</b>	<b>Debito</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	2	6	9	3	-
<b>Lingua e cultura latina</b>	8	6	4	2	-
<b>Lingua e cultura inglese</b>	-	3	8	9	-
<b>Storia</b>	1	5	10	4	-
<b>Filosofia</b>	-	4	12	4	-
<b>Matematica</b>	5	6	5	3	1
<b>Fisica</b>	2	8	6	4	-
<b>Scienze naturali</b>	7	7	3	3	-
<b>Disegno e storia dell'arte</b>	3	4	8	5	-
<b>Scienze motorie e sportive</b>	-		8	12	-
<b>Educazione Civica</b>	-	2	12	6	-

<b>SITUAZIONE IN INGRESSO ALLA CLASSE QUINTA</b>					
<b>DISCIPLINA</b>	<b>NUMERO DI STUDENTI PROMOSSI CON</b>				
	<b>Voto 6</b>	<b>Voto 7</b>	<b>Voto 8</b>	<b>Voto 9-10</b>	<b>Debito</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	1	4	10	5	-
<b>Lingua e cultura latina</b>	9	5	4	2	-
<b>Lingua e cultura inglese</b>	1	11	5	3	
<b>Storia</b>	-	2	3	15	-
<b>Filosofia</b>	-	2	11	7	-
<b>Matematica</b>	5	7	4	2	2
<b>Fisica</b>	4	8	3	2	3
<b>Scienze naturali</b>	4	8	6	2	-
<b>Disegno e storia dell'arte</b>	-	2	13	5	-
<b>Scienze motorie e sportive</b>	-	-	12	8	-
<b>Educazione civica</b>	-		8	12	-

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b> <b>Lingua e cultura latina</b>	Prof.ssa Mariangela D'Angelo
<b>Lingua e cultura straniera (Inglese)</b>	Prof.ssa Anna Rosa Palladino
<b>Storia e Filosofia</b>	Prof.ssa Massa Maria
<b>Matematica e Fisica</b>	Prof.ssa Musto Manuela
<b>Scienze Naturali</b>	Prof.ssa Roberta D'Angelo
<b>Disegno e Storia dell'Arte</b>	Prof. Enzo Pepe
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	Prof. Aldo Rossomando
<b>Religione Cattolica o Attività alternative</b>	Prof. Oreste Bellizio sostituito dalla Prof.ssa Sofia Ciuccio
<b>Sostegno</b>	Prof. Vigorito Carlo
<b>Educazione Civica</b>	Tutti i Docenti del Consiglio di classe

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>A.S. 2023/2024</b>	<b>A.S. 2024/2025</b>	<b>A.S. 2025/2026</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	Mariangela D'Angelo	Mariangela D'Angelo	Mariangela D'Angelo
<b>Lingua e cultura latina</b>	Mariangela D'Angelo	Mariangela D'Angelo	Mariangela D'Angelo
<b>Lingua e cultura straniera (Inglese)</b>	Anna Rosa Palladino	Erica Carfagno	Anna Rosa Palladino
<b>Storia</b>	Maria Massa	Raffaele Tessito	Maria Massa
<b>Filosofia</b>	Raffaele Tessito	Raffaele Tessito	Maria Massa
<b>Matematica</b>	Manuela Musto sostituita da Lorenzo Albanese	Manuela Musto	Manuela Musto
<b>Fisica</b>	Lorenza Mauro	Manuela Musto	Manuela Musto
<b>Scienze Naturali</b>	Irene Palumbo	Roberta D'Angelo	Roberta D'Angelo
<b>Disegno e storia dell'arte</b>	Enzo Pepe	Enzo Pepe	Enzo Pepe
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	Aldo Rossomando	Aldo Rossomando	Aldo Rossomando
<b>Religione Cattolica o Attività alternative</b>	Oreste Bellizio	Oreste Bellizio	Oreste Bellizio sostituito da Sofia Ciuccio

## 5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. È stata favorita, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione. La progettazione degli interventi da adottare ha riguardato tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica è chiamata a organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. Solo così si esercita il diritto allo studio **inteso come successo formativo per tutti**.

**Il Collegio dei docenti** ha provveduto ad attuare tutte le azioni volte a promuovere l'inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità, inserendo nel Piano dell'Offerta Formativa la scelta inclusiva dell'Istituzione scolastica e indicando le prassi didattiche che promuovono effettivamente l'inclusione (gruppi di livello eterogenei, apprendimento cooperativo ecc.).

**I Consigli di classe** si sono adoperati per il coordinamento delle attività didattiche, preparazione dei materiali e tutto quanto può consentire all'alunno con disabilità, sulla base dei suoi bisogni e delle sue necessità, la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe.

**I Docenti** sono stati attenti ai bisogni di ciascuno, perché accettare le diversità presentate dagli alunni disabili e valorizzarle come arricchimento per l'intera classe, favorisce la strutturazione del senso di appartenenza e serve a costruire relazioni socioaffettive positive.

La progettualità didattica orientata all'inclusione ha comportato l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

## 6. ATTIVITÀ DIDATTICHE

### 6.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le strategie didattiche messe in atto dai docenti sono state finalizzate a:

- Stimolare gli alunni all'autonomia nell'impostazione delle attività scolastiche adottando comportamenti che favoriscano l'apprendimento autonomo e rispettino la personalità degli studenti
- Favorire un sempre maggior coinvolgimento degli alunni nel dialogo educativo quotidiano
- Praticare una responsabile deontologia professionale nel rispetto della personalità e della dignità di ciascuno studente e degli stili di apprendimento individuali
- Indirizzare gli allievi a uno studio razionale e consapevole che comporti pianificazione dei propri impegni e capacità di mettere in atto momenti di autovalutazione

Ogni docente ha curato, oltre al proprio ambito disciplinare, anche l'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile. Al fine di conseguire gli obiettivi, sia trasversali che disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

<b>Attività didattica</b>	<b>Gestione del gruppo classe</b>
Approccio induttivo	Lezione frontale
Approccio deduttivo	Lezione multimediale
Problem solving	Esercitazioni guidate
Flipped classroom	Esposizione individuale
Feedback	Esercitazioni autonome
Imparare facendo (learning by doing)	Esercitazioni a coppia (tutoring)
Didattica per progetti (Project work)	Esercitazioni a gruppi
Didattica modulare	Lavoro di produzione a gruppi
Materiali di studio su Classroom	Gruppo classe – Gruppo studenti

## **6.2 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – SPAZI - - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Tutte le attività didattiche si sono svolte sulla base della programmazione annuale adottata collegialmente e realizzata con gli interventi specifici di ogni docente. L'azione didattica di ognuno ha sempre mirato a far cogliere agli allievi quelle tematiche pluridisciplinari e interdisciplinari che poi ognuno, a seconda dei propri interessi e con l'aiuto e la guida dei docenti, ha cercato di cogliere in modo personale e critico in un ambiente di apprendimento fisico o virtuale, inteso come spazio mentale e culturale, organizzativo ed emotivo/affettivo insieme.

L'ambiente di apprendimento è stato inteso come contesto di attività strutturate, "intenzionalmente" predisposto dall'insegnante, in cui si organizza l'insegnamento affinché il processo di apprendimento che si intende promuovere avvenga secondo le modalità attese. Le tecnologie informatiche, considerate come chiave di volta per raggiungere gli obiettivi europei di istruzione nella società della conoscenza, anche in vista di un apprendimento che duri tutta la vita, si sono dimostrate, una risorsa indispensabile e insostituibile in grado di supportare e di operare un coinvolgimento attivo dello studente. Tale ambiente concepito come "spazio d'azione" stimola e sostiene la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti. In tale "spazio d'azione" ci sono stati scambi, non solo culturali, tra studenti e insegnanti, sulla base di scopi e interessi comuni; gli allievi hanno, pertanto, avuto modo di fare esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo/emotivo, interpersonale/sociale. Per conseguire gli obiettivi, sia trasversali che disciplinari, oltre ai libri di testo in adozione, sono stati utilizzati:

Laboratori	Palestra	Giornali e riviste
Internet	LIM	Materiali multimediali
Stage formativi	Partecipazione a conferenze	Testi di approfondimento
Visite guidate	Materiali forniti in fotocopia	Piattaforma G-Suite

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico 2024/2025 in trimestri, fissando per ciascun trimestre dell'anno scolastico lo svolgimento di almeno due prove scritte e di una prova orale, per le discipline che prevedono la valutazione sia allo scritto che all'orale, e due prove orali per le discipline che prevedono solo la valutazione orale.

## **7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO ( ex PCTO, ora Formazione Scuola Lavoro)**

L'Alternanza Scuola Lavoro entra nel nostro sistema educativo con la legge n.53 del 28 marzo 2003. Successivamente il D. Lgs. 77/2005 definisce l'Alternanza quale modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Il ruolo dell'Alternanza è stato poi confermato e consolidato con i Regolamenti emanati con i DD.PP.RR. n. 87, 88 e 89 del 2010.

La Legge 107/2015 (art. 1, commi 33 – 44), al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, introduce i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio. La legge n.145/2018 (legge di bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. La nota MIUR 18 febbraio 2019, prot. n.3380 illustra tali modifiche al fine di assicurare l'uniforme applicazione delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro sono rinominati **"Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"** (ora **Formazione scuola Lavoro** decreto- Legge 09/09/2025 n. 17) e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nei licei, non inferiore a 150 ore negli istituti tecnici e non inferiore a 180 ore negli istituti professionali, nel secondo biennio e quinto anno.

La durata dei percorsi già progettati può essere rimodulata anche in un'ottica pluriennale, laddove, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, gli Organi Collegiali preposti alla programmazione didattica ne ravvedano la necessità.

La Formazione Scuola Lavoro costituisce una metodologia didattica innovativa che intende ampliare

Il processo di **insegnamento-apprendimento** e fornire strumenti di **orientamento**.

Tale metodologia didattica è stata proposta per:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Con la Formazione Scuola Lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci dell'apprendimento, si supera l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

## 7.1 Formazione Scuola Lavoro

### AA. SS. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026

Anno scolastico 2023/2024	Classe Terza
	<ul style="list-style-type: none"><li>- "Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro erogato su piattaforma del MIM (4h)</li><li>- Parco archeologico di Paestum e Velia presso l'Istituto Parmenide (5 h), presso la struttura ospitante (16h).</li><li>- Orientalife "Il cinema a scuola". Laboratorio di cinematografia e audiovisivo Fondazione Campania dei Festival presso struttura ospitante (32 h).</li><li>- Percorso di potenziamento e orientamento: "Biologia con curvatura biomedica" presso l'Istituto Parmenide (5h), presso la struttura ospitante (10h).</li><li>- Supporto ai compiti presso il comune di Ottati (24 h) presso struttura ospitante.</li><li>- LA REPUBBLICA@SCUOLA- A scuola di giornalismo- Ore on line (40h).</li></ul>
Anno scolastico 2024/2025	Classe Quarta
	<ul style="list-style-type: none"><li>- Percorso di potenziamento e orientamento: "Biologia con curvatura biomedica" presso l'Istituto Parmenide (5h), presso la struttura ospitante (10h)</li><li>- Stage in Grecia. "Sulle tracce degli eroi: alla scoperta della Grecia antica tra mito e storia" presso l'Istituto Parmenide (5h) presso la struttura ospitante (30h).</li><li>- Il risparmio che fa scuola. Ore on line (30h)</li></ul>
Anno scolastico 2025/2026	Classe Quinta
	<ul style="list-style-type: none"><li>- Percorso di potenziamento e orientamento: "Biologia con curvatura biomedica" presso l'Istituto Parmenide (5h), presso la struttura ospitante (10h).</li><li>- Stage a Barcellona. "Barcellona: arte, architettura e multiculturalismo europeo. L'identità dell'Europa attraverso la città del modernismo" presso l'Istituto Parmenide (5h) presso struttura ospitante (30h)</li></ul>

Gli studenti hanno condiviso con il tutor scolastico la "**Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza**" in modo da poter assumere atteggiamenti corretti e conoscere i propri diritti anche al di fuori dell'Istituzione scolastica.

Tutto il percorso ogni anno è stato preceduto da formazione propedeutica, a cura soprattutto dei docenti di Lingua e letteratura italiana, Storia, Storia dell'Arte e Lingua straniera e da feed-back finale.

## 7.2 ATTIVITÀ E PROGETTI

### 7.2.1 ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Per consentire agli alunni di affrontare con maggiore consapevolezza le prove dell'Esame di Stato sono stati programmati una simulazione della prima e seconda prova scritta in data 04 Maggio 2026 (Matematica) e 12 Maggio 2026 (Italiano).

## 7.2.2 INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, secondo quanto previsto dalla Legge n. 92 del 20.08.2019, è entrato in vigore l'insegnamento dell'educazione civica in un'ottica multidisciplinare in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, con il D.M. 183/2024, sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che definiscono i principi e i nuclei fondanti, nonché i di competenza e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione, in sostituzione delle precedenti Linee guida del 2020. Il Consiglio della classe VA del liceo scientifico, si è riunito in data 23 settembre 2025, in ottemperanza alla Legge e su indicazione dei Dipartimenti disciplinari, ed ha individuato i docenti assegnatari di tale disciplina, ha calendarizzato le ore di lezione ed ha approvato la rubrica di valutazione. Il Collegio dei Docenti del 29.09.2025, con delibera n.55, ha affidato l'insegnamento dell'Educazione civica ai docenti indicati dai Consigli di Classe ed ha individuato come coordinatrice la Prof.ssa Mariangela D'Angelo.

TEMATICA	AMBITI	CONTENUTI	DOCENTI RESPONSABILI DELL'INSEGNAMENTO
<b>COSTITUZIONE</b> (Legge n.92 del 20.08.2019 – Linee Guida D.M. n.183 del 07.09.2024)	<b>La Costituzione Italiana e le Istituzioni dello Stato</b> (Competenze n. 1 e 3)	<b><u>MODULO 1</u></b> Ordinamento giuridico italiano [Art. 55-139]	Tutti i docenti del consiglio di classe
	<b>L'Unione Europea le Istituzioni Europee</b> (Competenza n.2)	<b><u>MODULO 2</u></b> Idea e sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite	Tutti i docenti del consiglio di classe
	<b>Educazione alla salute</b> (Competenza n.4)	<b><u>MODULO 3</u></b> Alimentazione e sicurezza alimentare	Tutti i docenti del consiglio di classe
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b> (Legge n.92 del 20.08.2019 – Linee	<b>Educazione ambientale e alla sostenibilità</b> (Competenza n. 5)	<b><u>MODULO 1</u></b> - Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali	Tutti i docenti del consiglio di classe
		- Le nuove sfide della scienza e della tecnologia del XXI secolo (tante piste percorribili); fonti alternative	Tutti i docenti del consiglio di classe

<b>Guida D.M. n.183 del 07.09.2024</b>	<b>Tutela del Patrimonio culturale e ambientale (Competenza n.5 e 6)</b>	<b><u>MODULO 2</u></b> - Tutela del Patrimonio culturale e ambientale  - Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo	Tutti i docenti del consiglio di classe  Tutti i docenti del consiglio di classe
	<b>La criminalità organizzata (Competenza n.9)</b>	<b><u>MODULO 3</u></b> La criminalità organizzata nella storia e nel mondo contemporaneo	Tutti i docenti del consiglio di classe
	<b>CITTADINANZA DIGITALE (Legge n.92 del 20.08.2019 – Linee Guida D.M. n.183 del 07.09.2024</b>	<b>Privacy (Competenze n.10-11-12).</b>	<b><u>MODULO 1</u></b> Privacy e protezione dell'identità digitale
	<b>Intelligenza artificiale (Competenze n.10-11-12).</b>	<b><u>MODULO 2</u></b> Intelligenza Artificiale. Luci e ombre della tecnologia che sta rivoluzionando il mondo	Tutti i docenti del consiglio di classe
	<b>Diritti in rete (Competenze n.10-11-12).</b>	<b><u>MODULO 3</u></b> I diritti, l'immateriale e la rete	Tutti i docenti del consiglio di classe

### 7.3 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Percorsi interdisciplinari e nuclei tematici, individuati in sede di programmazione dipartimentale hanno messo in condizione gli studenti di acquisire le competenze di seguito indicate:

**COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

**RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

**INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

**ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:**

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE COINVOLTE	AUTORI/TESTI OGGETTO DI STUDIO CONTENUTI DISCIPLINARI AFFERENTI AL NUCLEO TEMATICO O MACROAREA
Genio e follia	Fisica	- La legge di Faraday – Neumann e il campo elettrico indotto
	Matematica	- I limiti e le forme indeterminate - Massimi e minimi di una funzione - Dall'integrale indefinito all'integrale definito
	Lingua e cultura inglese	- Oscar Wilde – Robert Louis Stevenson – George Orwell
	Disegno e Storia dell'arte	- V. van Gogh e l'inquieto spazio interiore - A. Gaudì e la follia di forme e colori - Le Avanguardie storiche
	Filosofia	- Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, Nietzsche, Freud
	Scienze	- La storia della talidomide. - I polimeri di sintesi, dalle plastiche alle microplastiche. - I PFAS, gli inquinanti eterni. - I gas nervini - La clonazione e gli OGM.
	Italiano	- Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello.

	Latino	- Seneca, Lucano, Marziale, Giovenale, Tacito.
	Storia	- I totalitarismi e la resistenza; la Repubblica Italiana; la Guerra fredda
	Scienze motorie	- La responsabilità nello sport e il superamento dei limiti
	Educazione Civica	- Costituzione - Cittadinanza digitale
Informazione, diffusione e cambiamenti sociali.	Fisica	- Fenomeni magnetici - Le onde elettromagnetiche - Proprietà magnetiche dei materiali - Campo elettrico generato da superfici particolari - Circuiti elettrici - Campo magnetico
	Matematica	- La funzione e il suo grafico
	Lingua e cultura inglese	- Virginia Woolf, James Joyce, Thomas Sterne Eliot, Oscar Wilde.
	Disegno e Storia dell'arte	- G. Courbet, F. Millet, E. Degas, V. Van Gogh - Art Nouveau - Scuola di Chicago - Il Bauhaus - Architettura contemporanea
	Filosofia	- Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach, Marx, Nietzsche, Freud
	Storia	- La Belle époque; il progresso al servizio della guerra; le guerre mondiali; la crisi del Ventinove
	Italiano	- Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale.
	Latino	- Seneca, Petronio, Plinio il Vecchio, Plinio il Giovane, Marziale, Apuleio, Giovenale, Tacito.
	Scienze	- Gli idrocarburi e i suoi derivati - Le biotecnologie
	Scienze motorie	- Le Olimpiadi moderne e le paraolimpiadi
		Educazione Civica
Armonia, equilibrio, bellezza.	Fisica	- Onde elettromagnetiche ed equazioni di Maxwell - Fenomeni magnetici e campo magnetico
	Matematica	- Proprietà delle funzioni - La funzione e il suo grafico
	Lingua e cultura inglese	- Aestheticism - Oscar Wilde

	Disegno e Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Scuola di Barbizon. I Macchiaioli.</li> <li>- Paul Gauguin, dalla Provenza alla Polinesia.</li> <li>- La Parigi di G. Seurat</li> <li>- I Nabis, P. Serusier e M. Denis</li> <li>- Impressionismo ed Astrattismo</li> </ul>
	Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, Nietzsche, Freud</li> </ul>
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Belle époque; la politica dell'equilibrio, le guerre mondiali; ONU; UE; la Repubblica Italiana</li> </ul>
	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leopardi, Carducci, D'Annunzio.</li> </ul>
	Latino	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Seneca, Petronio, Tacito.</li> </ul>
	Scienze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'equilibrio isostatico.</li> <li>- La struttura e la funzione delle biomolecole.</li> <li>- La regolazione enzimatica.</li> <li>- Il metabolismo.</li> <li>- Regolazione della glicemia.</li> </ul>
	Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il movimento e il gesto atletico</li> </ul>
	Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo economico e sostenibilità</li> </ul>
Movimento, viaggio, conoscenza.	Fisica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Moto di una carica in un campo elettrico</li> <li>- Induzione elettromagnetica</li> <li>- L'elettromagnete</li> <li>- La corrente elettrica</li> </ul>
	Matematica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le derivate e lo studio del moto</li> <li>- Applicazione degli integrali definiti alla fisica</li> <li>- Gli asintoti</li> </ul>
	Lingua e cultura inglese	<ul style="list-style-type: none"> <li>- James Joyce – George Orwell</li> </ul>
	Disegno e Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eadweard Muybridge e le sequenze fotografiche</li> <li>- Claude Monet, il tempo e la luce</li> <li>- Paul Cezanne e il non finito</li> <li>- La concezione spazio-tempo in Picasso e nel Cubismo.</li> <li>- Vasilij Kandinskij, il ritmo colorato</li> </ul>
	Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, Nietzsche, Freud</li> </ul>
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'età giolittiana; il progresso al servizio della guerra, le guerre mondiali; la guerra fredda e la corsa allo spazio</li> </ul>
	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dante, Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Ungaretti</li> </ul>
	Latino	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Seneca, Petronio, Plinio il Vecchio, Plinio il Giovane, Apuleio.</li> </ul>
	Scienze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La teoria della Tettonica delle placche.</li> <li>- Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP.</li> </ul>

	Scienze motorie	- La nascita delle Olimpiadi
	Educazione civica	- Cittadinanza digitale
Crisi e prospettive di superamento.	Fisica	- Le onde elettromagnetiche - Il ciclo di Isteresi magnetica - Il motore elettrico
	Matematica	- Il 1° limite notevole - I punti di discontinuità di una funzione
	Lingua e cultura inglese	- The First World War - The Irish Question - The Second World War - War Poets: Rupert Brooke – Wilfred Owen - Thomas Stearns Eliot - James Joyce - Virginia Woolf - George Orwell
	Disegno e Storia dell'arte	- Le Avanguardie artistiche - La realtà in Joan Mirò - Dalla Minotauromachia a Guernica: un manifesto contro tutte le guerre
	Filosofia	- Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, Nietzsche, Freud.
	Storia	- La rivoluzione bolscevica; totalitarismi e resistenza; le guerre mondiali; la guerra fredda; la decolonizzazione
	Italiano	- Verga, D'Annunzio, Pirandello, Ungaretti, Svevo, Quasimodo.
	Latino	- Seneca, Petronio, Lucano, Tacito.
	Scienze	- L'impiego delle biotecnologie in medicina, in agricoltura e per l'ambiente. - La crisi climatica e l'abbandono dei combustibili fossili.
	Scienze motorie	- Il doping - Lo sport e le guerre ieri e oggi
	Educazione civica	- Costituzione e Cittadinanza digitale

## 7.4 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI

Le attività degli studenti sono state oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Classe sulla scorta dei questionari valutativi e autovalutativi intermedi e finali somministrati agli studenti, della scheda di monitoraggio intermedio e finale a cura del tutor esterno e della scheda di valutazione fornita dal tutor scolastico; in particolare, la valutazione degli esiti delle attività di PCTO ha riguardato:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di comportamento (tenendo conto del comportamento dello studente durante le attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo nello svolgimento delle attività previste dal progetto);
- l'acquisizione di competenze tecniche relative all'ambito professionale di riferimento attestate dall'ente esterno e competenze trasversali.

In fase attuativa le difficoltà non sono mancate, oltre che a causa dell'emergenza sanitaria alche perché il nostro territorio presenta un tessuto imprenditoriale caratterizzato da un numero ridotto di aziende, per lo più di dimensioni piccole e medie, che hanno difficoltà ad accogliere contemporaneamente un certo numero di studenti. Per poter raggiungere le sedi delle aziende ci si deve servire di autobus privati che comportano costi non indifferenti. Di certo, nonostante tutte le difficoltà, i Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento hanno avuto valenza orientativa, in quanto lo studente è stato chiamato a risolvere problemi concreti, a prevedere le conseguenze dei suoi comportamenti e delle sue azioni, ha avuto modo di conoscere meglio sé stesso, di trovare la propria identità, di riconoscere le proprie possibilità e di individuare la propria vocazione umana e professionale.

### Tabella riassuntiva delle attività integrative svolte nel corso del 2° Biennio e Quinto Anno

<b>CLASSE TERZA anno scolastico 2023/2024</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seminario sulla legalità</li> <li>• Olimpiadi di Italiano</li> <li>• Progetto premio Strega</li> </ul>
<b>CLASSE QUARTA anno scolastico 2024/2025</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seminario sulla legalità</li> <li>• Progetto premio Strega</li> <li>• Olimpiadi di Italiano</li> </ul>
<b>CLASSE QUINTA anno scolastico 2025/2026</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento in uscita: UnisaOrienta</li> <li>• Orientamento Unina</li> <li>• Attività di Orientamento: CI SEI-Cilento interno/Salerno esperienze d'impresa</li> <li>• Incontro su prevenzione e tutela della salute femminile</li> <li>• Programma Communitas 2025-2026: Piano transnazionale della formazione, della cooperazione e dell'occupazione</li> <li>• Dipsum Unsisa: Lectio Magistralis del Prof. Granese. <i>Dal Purgatorio al Paradiso. Libertà, poesia, giustizia.</i></li> </ul>

## 7.5 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha firmato il 22 dicembre 2022 il decreto n. 328 che approva le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in quanto misura per aiutare docenti, studenti e famiglie a contribuire alla costruzione di una scuola capace di contrastare la crisi educativa del Paese e dare avvio a un percorso virtuoso volto a favorire il superamento delle disuguaglianze esistenti di natura sociale e territoriale.

L'obiettivo dell'intervento di orientamento è quello condurre gli studenti verso scelte consapevoli e ponderate che valorizzino le potenzialità e i talenti degli stessi.

Il consiglio della classe 5A del Liceo scientifico ha approvato il curricolo dell'orientamento suddiviso in moduli formativi di almeno trenta ore curricolari, come previsto dalla normativa vigente. Le attività sono state svolte dai docenti curricolari e dal docente **Tutor Prof. Reina Mariano**, soprattutto in forma laboratoriale con tempi e spazi flessibili e sono state integrate con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (FSL). Il **Docente Tutor** ha lavorato con l'intera classe oppure con piccoli gruppi di studenti, in compresenza con i docenti curricolari o in autonomia. Ha accompagnato gli studenti per l'intero anno scolastico verso la costruzione di un portfolio digitale, il cosiddetto **E-Portfolio**, che integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Lo scopo è quello di favorire una riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive future. Il passo ultimo è stata la scelta di un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in questo anno scolastico come il proprio "capolavoro".

MODULI	ATTIVITÀ	ORE	FINALITÀ
<b>MODULO 1: Bilancio del percorso e progetto di vita</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Bilancio del mio percorso formativo</li> <li>2) Chi sono e chi vorrei essere</li> </ol>	3 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper progettare e riprogettare, analizzare e rianalizzare ogni aspetto della propria vita: personale, lavorativa, organizzativa, relazionale</li> <li>- Riflettere sugli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, analizzandone vincoli e condizioni</li> </ul>
<b>MODULO 2: Le professioni e i corsi di studio universitari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Orientarsi nel mondo del lavoro</li> <li>2) Gli ITS Academy</li> <li>3) Orientamento universitario</li> <li>4) FSL, ex PCTO</li> </ol>	20 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplorare i percorsi formativi in previsione delle scelte professionali future</li> <li>- Ricondurre le professionalità alle competenze necessarie per esercitarle</li> </ul>
<b>MODULO 3: La rappresentazione e del futuro</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Chi sono e come mi vedo nel futuro</li> <li>2) Il mio progetto di vita</li> </ol>	3 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevoli dell'importanza del progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo individuando le strategie più idonee</li> </ul>
<b>MODULO 4: FSL</b>	FSL: ore di formazione d'aula	5 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire strumenti di orientamento professionale</li> <li>- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente</li> <li>- Prevenire la dispersione favorendo il successo formativo</li> <li>- Offrire un'opportunità di crescita personale attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi</li> <li>- Promuovere il senso di responsabilità</li> </ul>
<b>MODULO 5: Partecipazione a convegni e incontri</b>	Convegni, incontri e giornate dedicate, durante tutto il corso dell'anno scolastico	5 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire ai giovani studenti un'informazione corretta, stimolandoli alla riflessione su argomenti quali legalità, giustizia, lavoro, società, ambiente, cultura ecc.</li> </ul>
<b>MODULO 6: Bilancio del percorso e formulazione del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E-portfolio e bilancio delle competenze</li> <li>- Il mio "capolavoro"</li> </ul>	10 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper progettare e riprogettare, analizzare e rianalizzare ogni aspetto della propria vita: personale, lavorativa, organizzativa, relazionale</li> <li>- Riflettere sugli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, analizzandone vincoli e condizioni</li> </ul>

## 8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

La valutazione è espressione di sintesi valutativa, pertanto, è fondata su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

L'art. 1, comma 2 del D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum (D.P.R. 15 marzo 2010, n.89), è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa".

L'art.1 comma 6 del D. Lgs. n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si procede alla verifica dei processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

### 8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state adottate le griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale e nei Consigli di classe e contenute nella programmazione annuale in cui si sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- Livello di partenza dell'alunno
- Livello di apprendimento raggiunto in termini di conoscenza, comprensione, capacità
- Comportamento, partecipazione alle lezioni e impegno mostrato
- Frequenza alle lezioni

Nel processo di valutazione trimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Profilo educativo, culturale e professionale specifico dell'indirizzo
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- I risultati delle prove di verifica
- Il livello di competenze di educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

## 8.2 CRITERI PER LA CONDUZIONE DEGLI SCRUTINI

- In sede di scrutinio, per tutti gli allievi, parallelamente al profitto in senso strettamente tecnico e agli obiettivi di contenuto e formativi conseguiti, sono valutati con adeguata attenzione le capacità, le attitudini, nonché gli altri elementi utili a evidenziarne la crescita culturale e intellettuale, quali: comportamento, interesse e partecipazione al dialogo educativo, frequenza, volontà e costanza di applicazione;
- È stato tenuto nel debito conto il miglioramento progressivo realizzato dagli allievi durante l'anno scolastico rispetto agli obiettivi.

**Nel corrente anno scolastico tutti gli studenti hanno partecipato alle Prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.**

## 8.3 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

**TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO**  
 (Allegato A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di credito V Anno
$M < 6$	-----	-----	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 - 13	14 – 15

Per quanto concerne i criteri relativi all'assegnazione del credito scolastico, come prescritto dalla normativa vigente, si fa riferimento alla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale. Secondo quanto previsti dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. In aggiunta, il Collegio dei docenti ha deliberato che, per l'attribuzione del secondo punto della banda di oscillazione, siano valutati l'assiduità nella frequenza e le attività complementari come riportato nella tabella che segue.

**ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO CLASSE QUINTA**

CLASSI V		
Media dei voti	Punti	Criteri di attribuzione
<b>M &lt; 6</b>	<b>7 – 8</b>	Si attribuisce il secondo punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno DUE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B C	Assiduità nella frequenza Attività complementari previste dal PTOF, in presenza e on line
<b>M = 6</b>	<b>9 – 10</b>	Si attribuisce il secondo punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno DUE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B C	Assiduità nella frequenza Attività complementari previste dal PTOF, in presenza e on line
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>10 – 11</b>	Si attribuisce il secondo punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 7 e rispetta l'indicatore B, oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B C	Assiduità nella frequenza Media di profitto compresa tra 6,5 e 6,9
	D	Attività complementari previste dal PTOF, in presenza e on line
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>11 – 12</b>	Si attribuisce il secondo punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 8 e rispetta l'indicatore B, oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B C	Assiduità nella frequenza Media di profitto compresa tra 7,5 e 7,9
	D	Attività complementari previste dal PTOF, in presenza e on line
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>13 – 14</b>	Si attribuisce il secondo punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari a 9 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B C	Assiduità nella frequenza Media di profitto compresa tra 8,5 e 8,9
	D	Attività complementari previste dal PTOF, in presenza e on line
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>14 – 15</b>	Si attribuisce il secondo punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari o superiore a 9,2 o se l'alunno, con media di profitto 9,1, presenta la valutazione decimale massima in una delle discipline d'indirizzo rispettando in entrambi i casi il requisito dell'assiduità della frequenza.

**N.B: il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (legge n.150 del 1.10.2024 art.1 c.1 lettera d).**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

<b>V O T O</b>	<b>Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto</b>	<b>Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne</b>	
<b>10</b> <b>Partecipazione consapevole e propositiva</b> <b>Impegno e interesse notevoli</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche</li> <li>• Ottima socializzazione</li> <li>• Ruolo propositivo all'interno della classe</li> <li>• Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole</li> <li>• Nessun provvedimento disciplinare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento</li> <li>• Impegno notevole</li> <li>• Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti</li> <li>• Con spirito di condivisione e matura responsabilità offre un originale contributo alle iniziative del gruppo classe.</li> </ul>	Frequenza e puntualità assidue e costanti
<b>9</b> <b>Partecipazione collaborativa</b> <b>Impegno assiduo e regolare</b> <b>Interesse motivato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione positiva e collaborativa</li> <li>• Puntuale rispetto degli altri e delle regole</li> <li>• Nessun provvedimento disciplinare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa con interesse e spirito critico alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola</li> <li>• Adempie ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati</li> <li>• Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe</li> </ul>	Frequenza e puntualità assidue e costanti
<b>8</b> <b>Partecipazione positiva</b> <b>Impegno e interesse adeguati alle capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento corretto nei confronti degli altri</li> <li>• Rispettoso delle regole che regolano la vita e l'attività dell'Istituto Scolastico</li> <li>• Assenza di segnalazioni disciplinari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche complessivamente positive</li> <li>• Impegno nel complesso costante</li> <li>• Generale adempimento delle consegne scolastiche</li> </ul>	Frequenza e puntualità abbastanza regolari
<b>7</b> <b>Partecipazione nel complesso adeguata</b> <b>Impegno e interesse non sempre assidui e regolari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento corretto verso compagni e insegnanti anche se talvolta poco collaborativo</li> <li>• Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, anche con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abbastanza costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche</li> <li>• Motivazione non sempre adeguata in una o più discipline</li> <li>• Non sempre puntuale nell'adempimento delle consegne scolastiche</li> </ul>	Frequenza regolare o abbastanza regolare Varie entrate posticipate e uscite anticipate
<b>6</b> <b>Partecipazione irregolare</b> <b>Impegno e interesse selettivi, limitati e incostanti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico</li> <li>• Scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'Istituto</li> <li>• Disturbo delle attività</li> <li>• Presenza di ammonizioni scritte a causa di comportamenti molto scorretti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione scarsa o nulla</li> <li>• Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche</li> <li>• Impegno discontinuo e superficiale</li> <li>• Insufficienze e/o mediocrità diffuse</li> <li>• Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici</li> </ul>	Frequenza irregolare Ritardi abituali Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti
<b>5</b> <b>Comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento d'Istituto e alle norme del vivere civile</b>	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni e/o mancato rispetto del Regolamento d'istituto, segnalato con provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disinteresse per le attività didattiche</li> <li>• Impegno nullo</li> </ul>	Numero elevato di assenze e ritardi non giustificati

**N.B.**

-L'attribuzione del voto sul comportamento tiene conto dei criteri sopra riportati, ma non include alcun automatismo né la presenza di *tutti* gli indicatori correlati.

-Secondo quanto previsto dal D. P. R. 122/2009 come modificato dal D. P. R. 135/2025, gli studenti che riportano un voto di comportamento pari a sei decimi:

- nello *scrutinio intermedio* il consiglio di classe delibera a carico dello studente attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato.
  - Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio, senza deliberare immediatamente l'ammissione alla classe successiva e assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato (ovvero la sua valutazione non positiva) comporta la non ammissione.
- Voto di comportamento inferiore a 6 decimi comporta la non ammissione all'Esame di Stato.

### 8.5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO DA TRATTARE DURANTE IL COLLOQUIO IN CASO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PARI A SEI DECIMI

Secondo quanto previsto dalla Legge n.150/2024 e dall'O.M. n. 67/2025 all'art. 3, lettera a), sub iv, nello scrutinio finale di ammissione all'esame di Stato del secondo ciclo, *“nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, .....il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali”*.

A tal proposito, il Consiglio di classe ha deliberato quanto segue:

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale assegna, in base alle motivazioni che hanno portato alla valutazione di sei decimi del comportamento, un elaborato la cui tematica riguardi uno o più argomenti tra quelli di educazione civica trattati durante il secondo biennio e il quinto anno:

- **Educazione alla legalità**
- **Educazione alla convivenza civile**
- **Educazione alla cittadinanza digitale**
- **La Costituzione Italiana**
- **Educazione alla salute**
- **Tutela del Patrimonio culturale e ambientale.**

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, delibera in merito alle modalità di presentazione dell'elaborato (forma cartacea, digitale ecc.), scegliendo quella più idonea allo studente.

Il Consiglio di classe, inoltre, ha deliberato di adottare i seguenti criteri di valutazione, ispirandosi agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale riportati nell'Allegato A all'O.M. n. 67/2025 e riadattando il punteggio che viene espresso in decimi.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1.50-2.50	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3-3.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4-4.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>TOTALE</b>				

## ***SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARI***

<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	
<b>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</b>	<p><b>Lo studente sa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche di un genere letterario</li> <li>- Ricostruire il profilo dell'autore contestualizzandolo nel suo scenario storico culturale</li> <li>- Riflettere sulle scelte di interpretazione di critici esperti</li> <li>- Operare confronti interdisciplinari</li> <li>- Analizzare gli elementi fondamentali di un testo di natura narrativa</li> <li>- Comprendere e riconosce le figure retoriche in un testo poetico</li> <li>- Mettere in relazione il contesto storico con la comunicazione letteraria</li> <li>- Interpretare la complessità delle opere letterarie</li> <li>- Comunicare in modo corretto le conoscenze acquisite</li> <li>- Utilizzare un linguaggio specialistico</li> </ul>
<b>Competenze Chiave di Cittadinanza</b>	<p><b>Lo studente sa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Distinguere tra fatti e opinioni e interpretare criticamente le informazioni ricevute</li> <li>- Organizzare il proprio apprendimento in funzione del tempo e delle strategie metodologiche</li> <li>- Elaborare e realizzare progetti, utilizzando le conoscenze</li> <li>- Comunicare messaggi di genere diverso con linguaggi diversi</li> <li>- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista</li> <li>- Inserirsi nella vita sociale consapevolmente, riconoscendo opportunità, regole e responsabilità</li> <li>- Proporre soluzioni in base al tipo di problema</li> <li>- Individuare collegamenti e relazioni</li> </ul>
<b>Conoscenze Contenuti trattati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Romanticismo: Ripetizione caratteri generali</li> <li>- G. Leopardi</li> <li>- La Scapigliatura (caratteri del movimento e gli esponenti)</li> <li>- Carducci</li> <li>- Il Realismo e il Naturalismo</li> <li>- Il Verismo</li> <li>- Giovanni Verga</li> <li>- Il Simbolismo</li> <li>- Il Decadentismo</li> <li>- G. Pascoli</li> <li>- G. D'Annunzio</li> <li>- Il Futurismo, Marinetti 'Il Manifesto della letteratura futurista'</li> <li>- Il Crepuscolarismo (cenni)</li> <li>- Italo Svevo</li> <li>- L. Pirandello</li> <li>- L'Ermetismo</li> <li>- Salvatore Quasimodo</li> <li>- G. Ungaretti</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E. Montale</li> <li>- La stagione neorealista: focus su Giorgio Caproni, Italo Calvino, Renata Viganò e Malaparte (rappresentazione disincantata)</li> <li>- Divina Commedia, Paradiso: Parafrasi ed analisi dei Canti: I, III, VI, XI, XV e XXXIII</li> </ul>
<b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b>	<p>Il discente deve</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare la letteratura italiana dall'unificazione nazionale al Duemila.</li> <li>- Saper analizzare testi di Leopardi, Carducci, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Quasimodo e di altri scrittori del secondo Ottocento, del Novecento.</li> <li>- Saper leggere e analizzare i testi con particolare attenzione alla loro contestualizzazione.</li> <li>- Aver consolidato le proprie competenze nell'analisi dei testi letterari sviluppando le capacità di valutazione critica.</li> <li>- Saper ricostruire il profilo dell'autore e contestualizzarlo nel suo scenario storico culturale</li> <li>- Comprendere il contenuto di un testo e coglierne le caratteristiche strutturali</li> </ul>
<b>Verifiche</b>	Sono state svolte 2 prove scritte e 1 orale per ciascun trimestre
<b>Spazi – Tempi</b>	Anno scolastico suddiviso in tre trimestri Aula; Spazi laboratoriali;
<b>Metodologie e Criteri di Valutazione</b>	<p>Sono stati sperimentati e opportunamente condivisi con la classe le seguenti metodologie e criteri di valutazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cooperative learning</li> <li>- E-learning</li> <li>- Apprendimento tramite rinforzo</li> <li>- Problem solving</li> <li>- Ricerca – azione</li> <li>- Simulazione (role-playing)</li> <li>- Flipped classroom</li> <li>- Spiegazione degli argomenti trattati, verifiche orali, verifiche scritte, analisi del testo, discussione, Flipped classroom.</li> <li>- Utilizzo delle griglie proposte nel dipartimento e approvate dal collegio dei docenti e inserite nel PTOF</li> </ul>
<b>Testi – Materiali - Strumenti</b>	Libri di testo, video, schede, mappe concettuali, Power Point, testi online.
<b>Docente: Prof.ssa Mariangela D'Angelo</b>	
<b>Libri di testo adottati:</b>	
Se tu segui tua stella. Letteratura italiana, vol. 3b (Naturalismo, Simbolismo e primo Novecento) /3c (Dal primo dopoguerra agli anni 2000)	
Autori: A. Battistini, R. Cremante, G. Fenocchio. Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.	
Divina Commedia di D. Alighieri (a cura di Bosco-Reggio): Canti scelti dal Paradiso	

<b>LINGUA E LETTERATURA LATINA</b>	
<b>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</b>	<p><b>Lo Studente sa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre testi scritti, analisi e questionari</li> <li>- Analizzare gli elementi fondamentali di un testo di natura storico/filosofica</li> <li>- Acquisire familiarità con il lessico della poesia epica e analizzarne gli elementi fondamentali</li> <li>- Riflettere sugli elementi fondamentali di un testo di natura narrativa</li> <li>- Comprendere il lessico della retorica</li> <li>- Operare confronti interdisciplinari</li> <li>- Cogliere gli elementi di un testo storiografico</li> </ul>
<b>Competenze Chiave di Cittadinanza</b>	<p><b>Lo studente sa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Distinguere tra fatti e opinioni e interpretare criticamente le informazioni ricevute</li> <li>- Organizzare il proprio apprendimento in funzione del tempo e delle strategie metodologiche</li> <li>- Elaborare e realizzare progetti, utilizzando le conoscenze</li> <li>- Comunicare messaggi di genere diverso con linguaggi diversi</li> <li>- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista</li> <li>- Inserirsi nella vita sociale consapevolmente, riconoscendo opportunità, regole e responsabilità</li> <li>- Proporre soluzioni in base al tipo di problema</li> <li>- Individuare collegamenti e relazioni</li> </ul>
<b>Conoscenze Contenuti trattati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La prima età imperiale</li> <li>- Fedro</li> <li>- Lucio Anneo Seneca</li> <li>- Marco Anneo Lucano</li> <li>- Petronio</li> <li>- L'età flavia</li> <li>- Plinio il Vecchio</li> <li>- Marco Fabio Quintiliano</li> <li>- Marco Valerio Marziale</li> <li>- Il secolo d'oro dell'Impero</li> <li>- Decimo Giunio Giovenale</li> <li>- Publio Cornelio Tacito</li> <li>- Plinio il Giovane</li> <li>- Apuleio</li> <li>- Dalla crisi del III secolo al tardo antico (cenni)</li> </ul>

<b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b>	<p><b>Lo studente sa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricostruire il profilo dell'autore e contestualizzarlo nel suo scenario storico culturale</li> <li>- Analizzare gli elementi fondamentali di un testo</li> <li>- Mettere in relazione il contesto storico con la comunicazione letteraria</li> <li>- Comprendere il contenuto di un testo espositivo</li> <li>- Cogliere le caratteristiche strutturali</li> </ul>
<b>Metodologie - Verifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale, interazione con gli alunni, discussioni, utilizzo della LIM e di materiali digitali.</li> <li>- Sono state svolte prove scritte e orali per ciascun trimestre</li> </ul>
<b>Spazi – Tempi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Anno scolastico suddiviso in tre trimestri</li> <li>- Aula; Spazi laboratoriali</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo delle griglie proposte nel dipartimento e approvate dal collegio dei docenti e inserite nel PTOF</li> <li>- Sono state effettuate verifiche scritte e orali a trimestre</li> </ul>
<b>Testi – Materiali - Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo e altri testi di supporto</li> <li>- Supporti multimediali</li> <li>- Motori di ricerca</li> <li>- LIM</li> </ul>

**Docente: Prof.ssa Mariangela D'Angelo**

**Libri di testo adottati:**

Fervet Opus – Volume 2 (LDM) / Da Augusto agli autori Cristiani - Storia e testi della letteratura latina. **Autori:** Balestra Augusto, Scotti Monica, Molica Franco M., Sisana L. **Editore:** Zanichelli Editore

<b>LINGUA E CULTURA INGLESE</b>	
<b>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</b>	<p><b>Lo studente sa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprende testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico;</li> <li>- produce testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;</li> <li>- interagisce nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;</li> <li>- analizza ed interpreta aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua.</li> </ul>
<b>Competenze Chiave di Cittadinanza</b>	<p><b>Lo studente sa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicare in lingua straniera.</li> <li>- interagire in gruppo comprendendo diversi punti di vista.</li> <li>- acquisire ed interpretare l'informazione</li> <li>- distinguere tra fatti e opinioni.</li> </ul>
<b>Conoscenze Contenuti trattati</b>	<p>The Victorian Age : historical and social context</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Queen Victoria 's reign</li> <li>- The Victorian compromise</li> </ul> <p>Literature and genres</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The Victorian novel</li> <li>- Aestheticism and decadence</li> </ul> <p>The American Civil War</p> <p>Authors and texts</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- C. Dickens: <i>Oliver Twist</i>. I want some more. <i>Hard Times</i>: Mr Grandgrid</li> <li>- R. L. Stevenson: <i>The strange case of Dr Jeckyll and Mr Hyde</i></li> <li>- Oscar Wilde: <i>The picture of Dorian Gray</i></li> </ul> <p>The modern Age: historical and social context</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The Edwardian age</li> <li>- The First world war</li> <li>- The Irish question</li> <li>- Britain Between the wars</li> <li>- The second world war</li> </ul> <p>Literatures and genres</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modernism</li> <li>- Modern poetry</li> <li>- The modern novel</li> <li>- The stream of consciousness and the interior monologue</li> <li>- The distopia novel</li> </ul> <p>Authors and texts: The war poets</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- R. Brooke, The soldiers</li> <li>- W. Owen: <i>Dulce et Decorum est</i></li> <li>- W. B. Yeats: <i>Easter 1916</i></li> </ul>

	<p>The modern Novel</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- James Joyce: The Dubliners; The Ulysses</li> <li>- Virginia Wolf: Mrs Dalloway</li> <li>- G. Orwell: 1984: <i>The big broche is watching you.</i></li> </ul>
<b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b>	<p><b>Lo studente sa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</li> <li>- Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica</li> <li>- Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio</li> <li>- Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche,</li> </ul>
<b>Metodologie - Verifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale, Cooperative Learning, uso della L2, apprendimento tramite rinforzo, utilizzo della LIM e di materiali digitali</li> <li>- Prove strutturate, semi strutturate, analisi del testo, verifiche</li> </ul>
<b>Spazi - Tempi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aula. Aula multimediale. Spazi laboratoriali. Biblioteca.</li> <li>- Anno scolastico suddiviso in tre trimestri con tre ore settimanali dedicate alla disciplina</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Per la valutazione orale e scritta, si è tenuto conto: del grado di competenza raggiunto nello sviluppo delle abilità, nella conoscenza degli argomenti, nella comprensione (globale e mirata) rispetto alle caratteristiche testuali, nella produzione (correttezza formale, errori lessicali, sintattici e grammaticali) e nell'assimilazione dei contenuti dai livelli di partenza; della 'fluency', della capacità di esposizione e sintesi e della capacità di cogliere analogie e differenze; dell'atteggiamento personale – individuale dell'allievo in termini di interesse, sforzo, assiduità (nella partecipazione alle lezioni e nell'esecuzione degli 'homework') e grado di socializzazione.</p>
<b>Testi – Materiali - Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo</li> <li>- Dizionario bilingue</li> <li>- Materiale cartaceo e multimediale.</li> <li>- PC</li> <li>- LIM</li> </ul>
<p><b>Docente:</b> Prof.ssa Anna Rosa Palladino</p> <p><b>Libri di testo adottati:</b></p> <p>- Performer Heritage.blu – Volume Unico (LDM) / From the Origins to the Present age. <b>Autori:</b></p>	

<b>STORIA</b>	
<b>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</b>	<p><b>Lo studente sa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra le epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra le aree geografiche e culturali;</li> <li>- Orientarsi sui concetti relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici, economici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;</li> <li>- Interagire in un gruppo comprendendo i diversi punti di vista, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</li> </ul>
<b>Competenze Chiave di Cittadinanza</b>	<p><b>Lo studente sa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare il proprio apprendimento in funzione del tempo e delle strategie metodologiche</li> <li>- Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze e verificando i risultati raggiunti</li> <li>- Comprendere e rappresentare messaggi di genere diverso con linguaggi diversi</li> <li>- Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista</li> <li>- Contribuire all'apprendimento comune riconoscendo i diritti fondamentali degli altri</li> <li>- Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo opportunità comuni, regole e responsabilità</li> <li>- Formulare ipotesi, individuare risorse adeguate, raccogliere dati, proporre soluzioni secondo il tipo di problema</li> <li>- Cogliere analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti in eventi e concetti diversi</li> <li>- Distinguere i fatti dalle opinioni interpretando criticamente le informazioni ricevute</li> </ul>

<p><b>Conoscenze</b> <b>Contenuti trattati</b></p>	<p>Le radici del Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Belle époque, società e cultura di massa.</li> <li>- L'età giolittiana</li> </ul> <p>La crisi dell'Europa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La prima guerra mondiale</li> <li>- La rivoluzione bolscevica</li> </ul> <p>Tra le due guerre: l'età dei totalitarismi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I ruggenti anni Venti e la crisi del Ventinove</li> <li>- I totalitarismi: stalinismo, fascismo, nazismo</li> </ul> <p>L'epoca della seconda guerra mondiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La guerra civile spagnola</li> <li>- La Seconda guerra mondiale</li> <li>- La Shoah e il secolo dei genocidi</li> <li>- La Resistenza in Italia e le tappe della democrazia repubblicana</li> </ul> <p>L'Età del bipolarismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Guerra fredda, il crollo dell'URSS</li> <li>- L'Organizzazione delle Nazioni Unite</li> <li>- L'Unione Europea</li> <li>- L'Italia repubblicana</li> </ul> <p>Scenari del mondo attuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Decolonizzazione e lotta per lo sviluppo</li> </ul>
<p><b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper comprendere il significato dei testi riconoscendone la diversa natura: documenti e fonti in genere, testi storiografici;</li> <li>- Riconoscere gli aspetti della vita sociale, economica, politica e religiosa del periodo storico studiato;</li> <li>- Elaborare in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati utilizzando il linguaggio storico specifico,</li> </ul>
<p><b>Metodologie - Verifiche</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale; lezione partecipata; discussione; didattica laboratoriale; Flipped classroom; Cooperative learning; Problem solving.</li> <li>- Verifiche orali, discussione, laboratori sulle fonti</li> </ul>
<p><b>Spazi - Tempi</b></p>	<p>Spazi: Aula</p> <p>Tempi: Suddivisione in tre trimestri</p>
<p><b>Criteri di valutazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza e padronanza degli argomenti</li> <li>- Capacità logico-argomentative</li> <li>- Esposizione chiara e corretta</li> <li>- Abilità nell'effettuare collegamenti interdisciplinari</li> </ul>
<p><b>Testi – Materiali - Strumenti</b></p>	<p>Libri di testo, appunti, dispense, quotidiani, materiali digitali, motori di ricerca, Google Suite for education, LIM.</p>
<p><b>Docente:</b> Maria Massa <b>Libri di testo adottati:</b> Storia e storie dimenticate Vol 3. <b>Autori:</b> G. Gentile. L. Ronga. A. Rossi. <b>Editore:</b> La Scuola.</p>	

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</b>	<p><b>Lo studente sa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Trattare in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, i temi cruciali;</li> <li>- Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;</li> <li>- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</li> </ul>
<b>Competenze Chiave di Cittadinanza</b>	<p><b>Lo studente sa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare il proprio apprendimento in funzione del tempo e delle strategie metodologiche</li> <li>- Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze e verificando i risultati raggiunti</li> <li>- Comprendere e rappresentare messaggi di genere diverso con linguaggi diversi</li> <li>- Contribuire all'apprendimento comune riconoscendo i diritti fondamentali degli altri</li> <li>- Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo opportunità comuni, regole e responsabilità</li> <li>- Formulare ipotesi, individuare risorse adeguate, raccogliere dati, proporre soluzioni secondo il tipo di problema</li> <li>- Cogliere analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti in eventi e concetti diversi</li> <li>- Distinguere i fatti dalle opinioni interpretando criticamente le informazioni ricevute</li> </ul>
<b>Conoscenze Contenuti trattati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Recupero A.S. 2024/2025: caratteri generali dell'Idealismo; Fichte – i principi della Dottrina della scienza; Hegel – i capisaldi del sistema (argomenti trattati nei nuclei essenziali).</li> </ul> <p>Il posthegelismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Schopenhauer</li> <li>- Kierkegaard</li> <li>- Feuerbach</li> <li>- Marx</li> </ul> <p>Il positivismo e la sua crisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comte</li> <li>- Il positivismo evolucionistico</li> <li>- Nietzsche</li> </ul> <p>La rivoluzione psicoanalitica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Freud</li> </ul> <p>Le filosofie dell'intenzionalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Heidegger, l'esistenzialismo francese</li> </ul> <p>Filosofia, teoria politica ed etica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arendt</li> </ul>
<b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati utilizzando il linguaggio filosofico specifico;</li> <li>- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale</li> </ul>

	<p>esercita sulla produzione delle idee;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti da prospettive filosofiche diverse.</li> </ul>
<b>Metodologie - Verifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale; lezione partecipata; discussione; didattica laboratoriale; Flipped classroom; Cooperative learning; Problem solving</li> <li>- Verifiche orali, discussione, laboratori sul testo</li> </ul>
<b>Spazi - Tempi</b>	<p>Spazi: Aula</p> <p>Tempi: Suddivisione in trimestre</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza e padronanza degli argomenti</li> <li>- Capacità logico-argomentative</li> <li>- Esposizione chiara e corretta</li> <li>- Abilità nell'effettuare collegamenti interdisciplinari</li> </ul>
<b>Testi – Materiali - Strumenti</b>	<p>Testi, appunti, dispense, materiali digitali, motori di ricerca, Google Suite for education, LIM</p>
<p><b><u>Docente:</u></b> Massa Maria</p> <p><b><u>Libri di testo adottati:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vivere la filosofia Vol. 3 <b>Autori:</b> N. Abbagnano, G. Fornero. <b>Editore:</b> Paravia</li> </ul>	

<b>MATEMATICA</b>	
<b>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</b>	<p><b>Lo studente sa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le conoscenze di base del pensiero matematico e sa applicarle per la soluzione di problemi di varia natura</li> <li>- usare un linguaggio logico formale, utilizzato nella risoluzione di tali problemi</li> </ul>
<b>Competenze Chiave di Cittadinanza</b>	<p><b>Lo studente sa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti</li> <li>- acquisire ed interpretare l'informazione</li> <li>- scegliere le strategie più efficaci per risolvere problemi</li> <li>- usare un linguaggio appropriato e specifico</li> <li>- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista</li> </ul>
<b>Conoscenze Contenuti trattati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Insiemi numerici</li> <li>- Funzioni e relative proprietà</li> <li>- Limiti e continuità delle funzioni</li> <li>- Derivata di una funzione</li> <li>- Massimi, minimi e flessi</li> <li>- Problemi di massimo e minimo</li> <li>- Studio di una funzione e sua rappresentazione grafica.</li> <li>- Integrali e loro applicazioni</li> <li>- Equazioni differenziali</li> </ul>
<b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b>	<p><b>Lo studente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha acquisito i principali concetti del calcolo infinitesimale: la continuità, la derivabilità, e l'integrabilità</li> <li>- ha compreso il ruolo del calcolo infinitesimale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici</li> <li>- sa interpretare e formalizzare un problema di massimo e minimo</li> <li>- ha acquisito il concetto di equazione differenziale e sa risolverne alcuni tipi</li> </ul>
<b>Metodologie - Verifiche</b>	<p>Il metodo d'insegnamento privilegiato è stato quello delle lezioni frontali e dialogate. I temi proposti sono stati affiancati dall'esecuzione di esercizi e problemi svolti alla lavagna dall'insegnante dai più semplici ai più articolati, allo scopo di approfondire, chiarire e rendere stabili le conoscenze.</p> <p>Allo scopo di consolidare le abilità operative e far acquisire alla classe una maggiore autonomia, ampio spazio è stato dedicato ai momenti di ripasso con particolare attenzione alla lettura e alla comprensione del testo degli esercizi, all'analisi e alla progettazione delle strategie risolutive, così da ripassare, allo stesso tempo, i concetti teorici.</p> <p>L'allievo è stato sottoposto a due prove scritte e una prova orale (per trimestre)</p>
<b>Spazi – Tempi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aula</li> <li>- Anno suddiviso in trimestri con un monte ore settimanale di 4</li> </ul>

<b>Criteri di valutazione</b>	Le prove scritte erano composte da problemi e quesiti. Per la valutazione è stata utilizzata la griglia proposta dal MIUR elaborata e approvata dal Dipartimento di Matematica e Fisica. Le prove orali oltre a consentire di valutare l'acquisizione delle conoscenze e di verificare il livello di comprensione e di assimilazione raggiunto dagli allievi, sono state per tutta la classe momento di ripasso e di approfondimento. Per la valutazione ci si è attenuti ad una apposita griglia che ha la funzione di correlare i voti assegnati con un insieme di descrittori (inserita nel PTOF).
<b>Testi – Materiali - Strumenti</b>	Strumenti di supporto all'attività didattica: <ul style="list-style-type: none"> <li>- libro di testo</li> <li>- LIM</li> <li>- calcolatrice non programmabile</li> <li>- dispense preparate dal docente</li> </ul>
<p><b>Docente:</b> Prof. ssa Manuela Musto</p> <p><b>Libri di testo adottati:</b></p> <p>- Matematica Blu 2.0 3Ed. Volume 5 con Tutor (LDM). <b>Autori:</b> Bergamini Massimo, Barozzi Graziella, Trifone Anna. <b>Editore:</b> Zanichelli Editore.</p>	

<b>FISICA</b>	
<b>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</b>	<p><b>Lo studente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è in grado di esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi</li> <li>- è in grado di formalizzare matematicamente un problema fisico e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione</li> <li>- è in grado di descrivere il processo adottato per la soluzione di un problema e di comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta</li> </ul>
<b>Competenze Chiave di Cittadinanza</b>	<p><b>Lo studente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha la capacità di organizzare le informazioni anche derivanti da più fonti e più ambiti disciplinari per arricchire le proprie conoscenze</li> <li>- individua strategie appropriate per la soluzione di problemi in tutti i tipi di situazione</li> <li>- individua collegamenti e relazioni di nuclei fondanti anche di diverse discipline</li> <li>- espone e comunica oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto e consequenziale gli argomenti trattati</li> <li>- interagisce in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità</li> </ul>
<b>Conoscenze Contenuti trattati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fenomeni elettrici, circuiti elettrici e campo elettrico</li> <li>- Fenomeni magnetici, campo magnetico e Induzione elettromagnetica</li> <li>- Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche</li> </ul>

<b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b>	<p><b>Lo studente sa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analizzare i diversi fenomeni legati al magnetismo</li> <li>- individuare analogie e differenze tra campo magnetico e campo elettrico</li> <li>- descrivere i diversi fenomeni legati all'induzione elettromagnetica.</li> <li>- riconoscere le caratteristiche fondamentali dello spettro elettromagnetico.</li> <li>- comprendere il concetto relativistico dello spazio e del tempo.</li> </ul>
<b>Metodologie - Verifiche</b>	Il metodo d'insegnamento privilegiato è stato quello delle lezioni frontali e dialogate. L'allievo è stato sottoposto a due prove scritte e una prova orale (per trimestre)
<b>Spazi – Tempi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aula</li> <li>- Anno suddiviso in trimestri con un monte ore settimanale di 3</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Le prove scritte erano composte da un problema e da quesiti. Per la valutazione è stata utilizzata la griglia proposta dal MIUR elaborata e approvata dal Dipartimento di Matematica e Fisica.</p> <p>Per la valutazione orale ci si è attenuti ad una apposita griglia che ha la funzione di correlare i voti assegnati con un insieme di descrittori (inserita nel PTOF).</p>
<b>Testi – Materiali - Strumenti</b>	<p>Strumento di supporto all'attività didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il libro di testo</li> <li>- LIM</li> <li>- calcolatrice</li> <li>- dispense preparate dal docente</li> </ul>
<p><b>Docente:</b> Prof. ssa Manuela Musto</p> <p><b>Libri di testo adottati:</b></p> <p>- Nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu (IL) 3ed. Volume 3 (LDM) / Induzione e onde elettromagnetiche, relatività e quanti. <b>Autore:</b> Amaldi Ugo. <b>Editore:</b> Zanichelli editore</p>	

## SCIENZE NATURALI

<b>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</b>	<p><b>Lo studente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce il ruolo del carbonio quale elemento fondamentale della vita;</li> <li>- riesce a stabilire relazioni fra la presenza di specifici gruppi funzionali e le caratteristiche delle molecole;</li> <li>- sa riconoscere le principali biomolecole e correla la loro struttura alle proprietà e alle funzioni biologiche che esse svolgono;</li> <li>- conosce la funzione delle principali vie metaboliche;</li> <li>- comprende il bilancio energetico dei processi metabolici associati alla sintesi e al consumo di ATP;</li> <li>- comprende come le conoscenze acquisite nel campo della biologia molecolare vengano utilizzate per mettere a punto le biotecnologie;</li> <li>- comprende le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie, ponendosi in modo critico di fronte allo sviluppo scientifico/tecnologico del presente e dell'immediato futuro;</li> <li>- riconosce l'evoluzione delle biotecnologie fino alle più recenti applicazioni;</li> <li>- interpreta i dati geologici attraverso la teoria della Tettonica delle placche;</li> <li>- comunica in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti, utilizzando un linguaggio specifico;</li> </ul>
--	---

	- sa interpretare la complessità di dati reali.
<b>Competenze Chiave di Cittadinanza</b>	<p><b>Lo studente sa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- distinguere tra fatti e opinioni e interpretare criticamente le informazioni ricevute;</li> <li>- organizzare il proprio apprendimento in funzione del tempo e delle strategie metodologiche;</li> <li>- elaborare e realizzare progetti, utilizzando le conoscenze;</li> <li>- comunicare messaggi di genere diverso con linguaggi diversi;</li> <li>- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista;</li> <li>- inserirsi nella vita sociale consapevolmente, riconoscendo opportunità, regole e responsabilità;</li> <li>- proporre soluzioni in base al tipo di problema;</li> <li>- individuare collegamenti e relazioni.</li> </ul>
<b>Conoscenze Contenuti trattati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'ibridazione del carbonio e l'isomeria.</li> <li>- Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. Nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche.</li> <li>- Idrocarburi insaturi: alcheni, alchini. Nomenclatura e proprietà chimiche e fisiche.</li> <li>- Gli idrocarburi aromatici.</li> <li>- I derivati degli idrocarburi: alogenoderivati, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri e saponi, le ammine e le ammidi, i composti eterociclici.</li> <li>- I polimeri di sintesi: polimeri di addizione e polimeri di condensazione.</li> <li>- Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici.</li> <li>- Il metabolismo dei carboidrati. La glicemia e la sua regolazione. Cenni sul metabolismo dei lipidi e delle proteine.</li> <li>- Le biotecnologie. Il clonaggio genico. Librerie genomiche. Vettori di espressione e OGM. La reazione a catena di polimerasi (PCR), elettroforesi su gel, sequenziamento del DNA. La clonazione. Impiego delle biotecnologie in medicina, in agricoltura e per l'ambiente.</li> <li>- I fenomeni vulcanici e sismici.</li> <li>- La struttura della Terra. Il flusso di calore terrestre e il campo magnetico.</li> <li>- La teoria della deriva dei continenti di Wegener.</li> <li>- La teoria della Tettonica a placche.</li> </ul>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	<p><b>lo studente sa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere le varie classi di composti organici;</li> <li>- descrivere la struttura e la funzione delle molecole biologiche;</li> <li>- comprendere il ruolo delle principali vie metaboliche;</li> <li>- identificare le scoperte e descrivere le tecniche che hanno permesso la rivoluzione biotecnologica;</li> <li>- spiegare i punti fondamentali della teoria della Tettonica delle placche.</li> </ul>
<b>Metodologie - Verifiche</b>	<p><b>METODOLOGIE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione partecipata</li> <li>- Cooperative learning</li> <li>- Attività di laboratorio</li> <li>- Problem solving</li> </ul> <p><b>VERIFICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove strutturate e semi-strutturate</li> <li>- Verifiche orali</li> </ul>
<b>Spazi - Tempi</b>	<p><b>Spazi</b> Aula e laboratorio di chimica.</p> <p><b>Tempi</b> Suddivisione in tre trimestri</p>

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criteri adottati nella valutazione delle prove scritte e orali in presenza</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione dei contenuti del percorso formativo.</li> <li>- Proprietà di linguaggio e conoscenza della terminologia specifica.</li> <li>- Capacità di analisi e di sintesi.</li> <li>- Rielaborazione critica dell'argomento.</li> </ul>
<b>Testi – Materiali - Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo e altri testi di supporto.</li> <li>- Supporti multimediali.</li> <li>- Motori di ricerca.</li> <li>- LIM.</li> <li>- Classroom (Google Gsuite).</li> <li>- Registro elettronico.</li> </ul>
<p><b>Docente:</b> Prof.ssa Roberta D'Angelo</p> <p><b>Libri di testo adottati:</b></p> <p><b>Carbonio, metabolismo, biotech. Seconda edizione.</b> Autori: Valitutti et al. Editore: Zanichelli.</p> <p><b>Orizzonte terra – leggere e capire il pianeta – secondo biennio e quinto anno.</b> Autore: Maurizio Santilli. Editore: Linx.</p>	

## DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

<b>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</b>	<p><b>Lo studente sa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici dell'opera stessa, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica</li> <li>- comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze</li> <li>- riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali</li> <li>- riconduce le singole opere al loro ambito storico e culturale d'origine, individuandone peculiarità stilistiche e contesto geografico di produzione, anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato</li> <li>- riconosce le principali tecniche utilizzate anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato</li> <li>- riconoscere e nominare con terminologia appropriata gli elementi architettonici salienti, anche di fronte a edifici non noti relativi ai vari periodi studiati</li> <li>- maturare la consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla fruizione, alla tutela e alla conservazione dei Beni culturali</li> <li>- orientarsi nell'ambito delle principali metodologie critico-storiografiche</li> <li>- svolgere autonomamente una ricerca su un artista o un periodo assegnato, ricollegando la Storia dell'Arte con gli altri ambiti disciplinari</li> <li>- creare un'adeguata formazione culturale e le competenze di base</li> </ul>
--	---

	<p>per l'orientamento verso il proseguimento degli studi universitari e/o verso specifiche professionalità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- creare e produrre testi multimediali</li> </ul>
<p><b>Competenze Chiave di Cittadinanza</b></p>	<p><b>Imparare ad imparare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Abituarsi ad organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</li> </ul> <p><b>Progettare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti</li> </ul> <p><b>Comunicare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); esporre in maniera efficace, in modo articolato e personale quanto appreso, evitando la pura ripetizione dei dati di base senza sviluppi significativi</li> </ul> <p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità sapendo condividere i risultati raggiunti singolarmente, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</li> </ul> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità, per incrementare la capacità del saper fare e conseguentemente la propria autostima</li> </ul> <p><b>Risolvere problemi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi trasversali, ed essere in grado di riconoscere ed interpretare non solo le opere note, ma sapersi destreggiare all'interno della disciplina.</li> </ul> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sulla scorta del lavoro dell'insegnante di classe, essere capaci di intravedere e sviluppare collegamenti tra ambiti disciplinari differenti ma correlati</li> </ul> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni, e superando l'acquisizione meccanica a vantaggio di uno studio</li> </ul>

	più critico e personale.
<b>Conoscenze</b> <b>Contenuti trattati</b>	<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Neoclassicismo e il Romanticismo</li> <li>- L'arte della seconda metà dell'Ottocento</li> <li>- L'Impressionismo: caratteri generali e principali esponenti</li> <li>- Il Post-impressionismo: caratteri generali e principali esponenti</li> <li>- L'arte tra Ottocento e Novecento</li> <li>- L'Art Nouveau e le sue declinazioni nazionali</li> <li>- Il Movimento moderno in architettura</li> <li>- L'arte del Novecento: l'Espressionismo, Il Cubismo, Il Futurismo, l'Astrattismo</li> <li>- Le tendenze artistiche successive</li> </ul> <p><b>Contenuti trattati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Neoclassicismo: Mengs e Winckelmann. Antonio Canova, J. L. David, J.A. D. Ingres. L'architettura neoclassica, E. L. Boullée, Charles Perrault, J. G. Soufflot, F. K. Leo von Klenze, Robert Adam, L. Cagnola, A. Canova, A. P. Vignon</li> <li>- Il Romanticismo: Il Preromanticismo e Füssli, F. Goya. Il Romanticismo inglese, W. Blake, J. Constable, W. Turner. Caspar David Friedrich, T. Géricault, E. Delacroix. Francesco Hayez. L'architettura romantica in Inghilterra (Palazzo di Westminster), Francia (Cattedrale di Notre-Dame) e Italia (Caffè Pedrocchi).</li> <li>- Nazareni, puristi e preraffaelliti: F. Overbeck, J. E. Millais, D. G. Rossetti.</li> <li>- Il Realismo: Caratteri generali e maggiori esponenti. La pittura in Francia e la Scuola di Barbizon. Corot, Millet, Courbet, Daumier.</li> <li>- Macchiaioli e scapigliati. La pittura italiana. Fattori, Sernesi, Lega, Signorini. La fotografia.</li> <li>- L'architettura del ferro e la città moderna (Ville Lumière) Crystal Palace, Tour Eiffel, Mole Antonelliana</li> <li>- L'architettura d'oltreoceano: la Scuola di Chicago</li> <li>- Il Movimento moderno e l'esperienza del Bauhaus</li> <li>- La stagione dell'Impressionismo e il nuovo volto delle città. Nuovo volto delle città europee Manet, Monet, Pissarro, Caillebotte, Renoir, Degas. La fotografia. La scultura di Rodin e di Rosso</li> <li>- Il Postimpressionismo Caratteri generali e principali esponenti. Seurat, Signac, Lautrec, Cézanne, Gauguin, Van Gogh La pittura in Italia, maggiori esponenti.</li> <li>- L'Art Nouveau e il nuovo gusto borghese</li> <li>- Il Novecento delle Avanguardie storiche: Fauvismo, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Astrattismo e la Metafisica</li> </ul> <p>Tendenze artistiche successive.</p>
<b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b>	- Saper individuare gli apporti dell'arte e della cultura classiche nelle opere del Neoclassicismo

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper illustrare i principi ispiratori e della poetica del Neoclassicismo</li> <li>- Saper individuare le caratteristiche principali della pittura, della scultura e dell'architettura neoclassiche</li> <li>- Saper illustrare i principi ispiratori e della poetica del Romanticismo</li> <li>- Saper individuare le relazioni tra arte e letteratura nelle opere di Fussli, Blake, Ingres, Hayez</li> <li>- Saper descrivere caratteristiche principali della pittura, della scultura e dell'architettura romantica</li> <li>- Saper illustrare i principi ispiratori del Realismo francese, della corrente dei Macchiaioli e della Scapigliatura</li> <li>- Riconoscere le principali opere, le tematiche e lo stile dei protagonisti dell'Impressionismo</li> <li>- Comprendere il significato tecnico e storico della fotografia e del suo rapporto con l'arte</li> <li>- Saper ricollegare le esperienze del Neoimpressionismo e del Postimpressionismo nel contesto culturale e artistico europeo in cui si svilupparono</li> <li>- Saper illustrare i temi e le diverse soluzioni tecniche adottate dai maggiori protagonisti, anche in relazione agli studi sull'ottica</li> <li>- Riconoscere le principali opere, le tematiche e lo stile dei protagonisti del Postimpressionismo</li> <li>- Saper individuare i movimenti artistici che a livello europeo hanno influenzato e cambiato l'arte dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale</li> <li>- Tendenze artistiche successive.</li> </ul>
<b>Metodologie - Verifiche</b>	<p><b>Metodologie</b> Le lezioni sono state svolte prevalentemente come dialogo attivo fra insegnante e alunni. Dopo un'esposizione frontale introduttiva da parte del docente, spesso con l'utilizzo della LIM per le immagini, quasi sempre si sono spronati gli alunni, sia individualmente che attraverso il Cooperative Learning, a cogliere gli aspetti più significativi dell'opera, con una varietà di approcci alla lettura schematica dell'opera stessa, a quello iconografico, a quello iconologico. Si è privilegiato un metodo all'altro in relazione alle finalità che si volevano raggiungere, poiché ogni oggetto di studio, data la sua specificità, esige strumenti e criteri d'indagine appropriati. Avendo gli alunni sviluppato nel triennio le capacità storico-critiche, le competenze tecniche-linguistiche, le conoscenze sistematiche organizzate diacronicamente, si è preferita una trattazione sistematica e cronologica dell'opera. L'allievo è stato, quindi, progressivamente condotto all'autonomia nel produrre un qualsiasi elaborato, anche trasversale, incentrato su una logica deduttiva, per cui le esercitazioni durante l'azione didattica sono state calibrate il più possibile verso apprendimenti strategici, in modo tale da non diventare mere applicazioni meccaniche.</p> <p><b>Verifiche</b> Tipologia scritta due per trimestre. Tipologia orale una per trimestre.</p>

	<p>Il lavoro di verifica viene valutato all'interno della tipologia scritta e orale, con la produzione di un'analisi dell'opera su testo iconico a disposizione (immagine dell'opera su fotocopia e proiettata sulla LIM dall'insegnante per evidenziare soprattutto la cromia) e di parte scritta inerente a una organizzazione con definizione della corrente artistica e culturale alla quale appartiene l'opera in esame; analisi dell'opera su elementi formali predominanti; parte argomentativa dell'analisi con esplicitazione del concetto organizzatore o punto di vista privilegiato dal quale interpretare ed organizzare i contenuti e i significati dell'opera; confronto tra linguaggi iconici in senso sincronico o diacronico, di diverso periodo o ambito culturale; organizzazione di una biografia ragionata dell'autore funzionale agli aspetti interpretativi dell'opera d'arte oggetto dell'analisi.</p> <p>Le verifiche formative sono state attuate con colloqui individuali a risposta aperta anche guidata (interrogazioni, relazioni orali) e con prove scritte (esercizi strutturati secondo i livelli di difficoltà graduati). Si sono valutate le capacità maturate nell'analizzare uno specifico problema, interpretandolo nella complessità dei suoi significati, con competenze di confrontare, collegare ed approfondire, anche con ambiti diversi, l'uso appropriato dei linguaggi.</p> <p>La valutazione sommativa ha tenuto conto dell'intero iter di apprendimento, dell'impegno e della partecipazione dimostrati dall'alunno per singolo trimestre.</p>
<b>Spazi - Tempi</b>	<p><b>Spazi</b> Aula (disposizione frontale e parallela).</p> <p><b>Tempi</b> 1° Trimestre (settembre-ottobre, ottobre-novembre, novembre-dicembre) 2° Trimestre (dicembre-gennaio, gennaio-febbraio, febbraio-marzo) 3° Trimestre (marzo-aprile, aprile-maggio, maggio-giugno)</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Criteri adottati nella valutazione delle prove scritte e orali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione dei contenuti del programma svolto</li> <li>- Proprietà del linguaggio e conoscenza della terminologia specifica</li> <li>- Sapersi esprimere in modo corretto sotto il profilo morfosintattico e lessicale, soprattutto per quanto riguarda il linguaggio specifico</li> <li>- Capacità di analisi, di sintesi</li> <li>- Rielaborazione critica dell'argomento</li> </ul>
<b>Testi – Materiali - Strumenti</b>	<p>Testo in adozione; fotocopie; LIM; Internet e sitografia specifica; Webquest; Powerpoint; Cd-rom.</p>
<p><b>Docente:</b> Prof. Enzo Pepe  <b>Libri di testo adottati:</b>  - Arte bene comune in cinque 4/ Dal barocco all'impressionismo. <b>Autori:</b> A.A.V.V. <b>Editore</b> Mondadori  - Arte bene comune in cinque 5 / Dal Postimpressionismo ad oggi Volume 4/5. <b>Autori:</b> A.A. V.V. <b>Editore:</b> Mondadori  - D Disegno – Volume unico / Costr. Geometriche, proiezz. Ortog. Asson. Prosp. E teoria delle ombre, progett. Volume unico. <b>Autori:</b> Dellavecchia Sergio. <b>Editore:</b> Sei</p>	

<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	
<b>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</b>	<p><b>Lo studente sa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare anche con gesti e movimenti, avendo consapevolezza della propria corporeità</li> <li>- Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale sportiva</li> <li>- Produrre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate</li> <li>- Trovare soluzioni e problemi nella gestione di tornei o partite</li> <li>- Applicare le regole</li> <li>- Rispettare le regole</li> <li>- Svolgere compiti di giuria ed arbitraggio</li> <li>- Capacità e tattiche sottese allo sport praticato</li> <li>- Linee guida comportamentali utili a conservare la piena efficienza del proprio corpo</li> </ul>
<b>Competenze Chiave di Cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare</li> <li>- Imparare ad imparare</li> <li>- Risolvere problemi</li> <li>- Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul>
<b>Conoscenze Contenuti trattati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regole degli sport praticati</li> <li>- Conoscere gli effetti positivi derivanti da percorsi di preparazione fisica specifici</li> <li>- Conoscere le strategie tecnico/tattiche e i ruoli e i compiti, anche organizzativi di varie discipline sportive</li> <li>- Conoscere i principi fondamentali dell'etica sportiva e del fair play</li> <li>- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza in palestra, e in ambito stradale e le procedure da tenere in situazioni di primo soccorso</li> <li>- Conoscere le norme igienico-sanitarie e alimentari indispensabili per il benessere individuale</li> <li>- Conoscere i fenomeni connessi al mondo dello sport</li> <li>- Conoscere i comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale durante l'attività fisica</li> </ul>
<b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affrontare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale</li> <li>- Acquisire piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica</li> <li>- Conoscere ed applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi</li> <li>- Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play</li> <li>- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore alle attività fisico- sportive</li> <li>- Conoscere i principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport</li> </ul>
<b>Metodologie - Verifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Insegnamento individualizzato</li> <li>- Discussione</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cooperative Learning</li> <li>- E-learning</li> <li>- Problem solving</li> <li>- Learning by doing</li> <li>- Project work</li> <li>- La verifica è avvenuta attraverso test pratici effettuati al termine di ogni unità didattica e attraverso l'osservazione diretta durante la pratica sportiva. Per verificare la conoscenza degli argomenti teorici, sono state utilizzate brevi prove orali.</li> </ul>
<b>Spazi - Tempi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aula</li> <li>- Palestra regolamentare</li> <li>- Campo esterno</li> <li>- Nel corso dell'anno scolastico la tempistica programmata è stata, in generale, rispettata. Gli spazi di lavoro sono stati condivisi con altre classi ma sempre ottimizzando la partecipazione da parte di tutti gli studenti.</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	Standard di valutazione condivisi come da PTOF Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto dei risultati ottenuti nei test svolti, ma anche della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno dimostrati nelle attività curriculari e complementari e del miglioramento ottenuto da ogni singolo alunno.
<b>Testi – Materiali - Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Testo</li> <li>- Lavagna interattiva</li> <li>- Materiale in fotocopia</li> <li>- Giornali</li> <li>- Supporti multimediali</li> <li>- Piccoli e grandi attrezzi ginnici</li> </ul>
<p><b>Docente</b> Prof. Aldo Rossomando</p> <p><b>Libri di testo adottati:</b></p> <p>- Studenti informati – Libro misto / Volume + Quaderno Volume unico. <b>Autori:</b> Balboni B., Dispenza A. <b>Editore:</b> Il Capitello</p>	

## RELIGIONE CATTOLICA

<b>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</b>	<p>Gli alunni hanno acquisito la consapevolezza del Mistero di Dio in relazione sulla propria identità, con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.</p> <p>Hanno acquisito l'importanza del dialogo in contraddizioni culturali e religiose diverse della propria che aiutano a maturare sempre più.</p>
--	--

<b>Competenze Chiave di Cittadinanza</b>	<p>Gli alunni hanno acquisito le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze</li> <li>- Verificare i risultati raggiunti</li> <li>- Contribuire all'apprendimento comune riconoscendo i diritti fondamentali degli altri</li> <li>- Comprendere e rappresentare messaggi di genere diverso con linguaggi diversi</li> <li>- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo opportunità comuni, regole e responsabilità</li> <li>- Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista</li> <li>- Formulare ipotesi, individuare risorse adeguate, raccogliere dati, proporre soluzioni secondo il tipo di problema</li> <li>- Elaborare argomentazioni coerenti</li> <li>- Saper distinguere i fatti dalle opinioni interpretando criticamente le informazioni ricevute</li> </ul>
<b>Conoscenze Contenuti trattati</b>	Riconoscere i valori dell'amore, della libertà, della pace all'interno di rapporti. Riconoscere le caratteristiche politiche, sociali ed economiche della situazione attuale. Conoscere la natura umana alla luce del progetto di Dio. Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
<b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b>	Conoscenza dei tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle tematiche emergenti. Una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità. L'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita. Il significato dell'amore umano nella giustizia e nella verità.
<b>Metodologie – Verifiche</b>	Lezioni frontali. Uso di strumenti che hanno reso più accessibili i testi e documenti vari. Le verifiche sono scaturite dai vari dialoghi fatti periodicamente con gli alunni nonché dal loro interesse e partecipazione.
<b>Spazi – Tempi</b>	Aula – Trimestri – 1 h. settimanale
<b>Criteri di valutazione</b>	La valutazione intermedia e finale viene espressa con un giudizio che sintetizza i risultati formativi conseguiti (competenze, abilità, conoscenze proprie dell'IRC), l'interesse e l'impegno con i quali lo studente ha seguito le attività proposte
<b>Testi – Materiali – Strumenti</b>	Libro di testo; documenti e fotocopie riguardante l'argomento trattato
<p><b>Docente:</b> prof.ssa Sofia Ciuccio  <b>Libro di testo adottato:</b>  - Itinerari 2.0 plus + dvd libro digitale / Schede tematiche per la scuola superiore Volume unico.  <b>Autore:</b> Contadini M. <b>Editore:</b> Elle Di Ci</p>	

## PROVE ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026

### PRIMA PROVA SCRITTA

*“Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del D. Lgs. 62/2017, la **prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. (Art. 19 dell’O.M. n. 54 del 26.03.2026)*

**La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione della prima prova scritta.**

### SECONDA PROVA SCRITTA

- *“Ai sensi dell’art. 17, comma 4, del D. Lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.” (Art. 20, comma 1 dell’ O.M. n.54 del 26.03.26)*
- *“Per l’anno scolastico 2025/2026, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal D.M. 29 gennaio 2026, n. 13.” (Art. 20 dell’ O.M. n.54 del 26.03.26)*

**La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione della seconda prova scritta.**

### COLLOQUIO

*Il colloquio è disciplinato dall’articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d’esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all’articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l’acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell’impegno dimostrato nell’ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell’impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.*

*Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all’art.1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all’acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.*

*Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dall'Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.*

*Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.*

*Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.*

*Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.*

*Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:*

*a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.*

*b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.*

*La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.*

## ***ALLEGATI***

### **GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO 2025-2026**

## **PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

### **TIPOLOGIA A (Analisi del testo letterario)**

<b>INDICATORE</b> Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati		<b>MAX</b>	<b>Punt. ass.</b>
<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	60	
<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO. COERENZA E COESIONE TESTUALE</b>	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1-4	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	5-8	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	9-12	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	13-16	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido ed efficace nell'espressione	17-20	
<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	1-4	
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	5-8	
<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE (PUNTEGGIATURA, ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI)</b>	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	9-12	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	13-16	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico;	17-20	
<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALI</b>	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-4	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	5-8	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali siano pure circoscritti o poco sviluppati	9-12	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	13-16	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	17-20	
	<b>Totale</b>	<b>60</b>	

## Tipologia A (Analisi del testo letterario)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	MAX	PUNT. ASS.
		40	
<b>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, PARAFRASI O SINTESI DEL TESTO)</b>	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
	Adeguatezza rispetto dei vincoli posti nella consegna	6-8	
	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	9-10	
<b>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI</b>	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo	1-3	
	Fraintendimenti marginali del contenuto del testo	4-5	
	Comprensione del testo corretta	6-8	
	Comprensione del testo corretta, completa e approfondita	9-10	
<b>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA, ECC.</b>	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Riconoscimento sufficiente e/o apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	9-10	
<b>INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</b>	Contenuto gravemente insufficiente, interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	1-3	
	Contenuto insufficiente, interpretazione adeguata solo in parte e pochissimi riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	4-5	
	Contenuto sufficiente e/o buono, interpretazione nel complesso corretta con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	6-8	
	Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori) pertinenti e personali	9-10	
	Totale	40	

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

VALUTAZIONE IN VENTESIMI	PUNTEGGIO	DIVISIONE PER 5	TOTALE NON ARROTONDATO	TOTALE ARROTONDATO
INDICATORI GENERALI				
INDICATORI SPECIFICI				
TOTALE				

**TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

**Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati**

INDICATORE		MAX	PUNT. ASS.
<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	60	
<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO. COERENZA E COESIONE TESTUALE</b>	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1-4	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	5-8	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	9-12	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	13-16	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	17-20	
<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	1-4	
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	5-8	
<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE (PUNTEGGIATURA, ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI)</b>	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	9-12	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	13-16	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico;	17-20	
<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALI</b>	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-4	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	5-8	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali siano pure circoscritti o poco sviluppati	9-12	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	13-16	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	17-20	
	<b>Totale</b>	<b>60</b>	

**Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	MAX	PUNT. ASS.
		40	
<b>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</b>	Mancata o parziale individuazione di tesi e argomentazioni	1-3	
	Individuazione sufficiente e/o apprezzabile di tesi e argomentazioni	4-5	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	6-8	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	9-10	
<b>CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</b>	Coerenza del percorso ragionativo confusa; uso dei connettivi generico e improprio	1-4	
	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; uso dei connettivi generico	5-8	
	Coerenza del percorso ragionativo sufficiente; uso dei connettivi adeguato	9-12	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata; uso dei connettivi appropriato	13-16	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e fluida; uso dei connettivi efficace	17-20	
<b>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</b>	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	1-3	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti	6-8	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti ed articolati in maniera originale	9-10	
	<b>Totale</b>	<b>40</b>	

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

VALUTAZIONE IN VENTESIMI	PUNTEGGIO	DIVISIONE PER 5	TOTALE NON ARROTONDATO	TOTALE ARROTONDATO
INDICATORI GENERALI				
INDICATORI SPECIFICI				
TOTALE				

**TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità)**

**Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati**

INDICATORE		MAX	PUNT. ASS.
<b>INDICATORI GENERALI</b>	Descrittori	60	
<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO. COERENZA E COESIONE TESTUALE</b>	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1-4	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	5-8	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	9-12	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	13-16	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido ed efficace nell'espressione	17-20	
<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE  CORRETTEZZA GRAMMATICALE (PUNTEGGIATURA, ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI)</b>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	1-4	
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	5-8	
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	9-12	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	13-16	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico;	17-20	
<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALI</b>	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-4	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	5-8	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali siano pure circoscritti o poco sviluppati	9-12	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	13-16	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	17-20	
	<b>TOTALE</b>	<b>60</b>	

**Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	MAX	PUNT. ASS.
		40	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	6-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	9-10	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione confusa	1-4	
	Esposizione frammentaria	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata	13-16	
	Esposizione ben strutturata ed efficace	17-20	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	6-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale	9-10	
	<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

VALUTAZIONE IN VENTESIMI	PUNTEGGIO	DIVISIONE PER 5	TOTALE NON ARROTONDATO	TOTALE ARROTONDATO
INDICATORI GENERALI		/5		
INDICATORI SPECIFICI				
TOTALE				

**PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

INDICATORI	DESCRITTORI	/20
<p><b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico- simbolici necessari.</p>	<p>Recepisce le richieste in maniera inesatta, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori</p>	1
	<p>Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici</p>	2 - 2.5
	<p>Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico- simbolici, nonostante lievi errori</p>	3
	<p>Analizza in modo completo la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza adeguatamente i codici matematici e grafico-simbolici nonostante alcune inesattezze</p>	4 – 4.5
	<p>Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico – simbolici con padronanza e precisione</p>	5
<p><b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	<p>Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni</p>	1
	<p>Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni</p>	2 – 2.5
	<p>Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere alcune possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.</p>	3
	<p>Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate.</p>	4 – 5
	<p>Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti.</p>	6
	<p>Sviluppa il processo risolutivo in modo errato. Non è in grado di utilizzare regole o le applica in modo errato e/o con numerosi</p>	1

<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	errori nei calcoli. La soluzione non è coerente con il problema	
	Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare regole o le applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	2 - 2.5
	Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare regole e le applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema	3
	Sviluppa il processo risolutivo in modo completo. Applica le regole in modo corretto e appropriato. Commette lievi errori nei calcoli, la soluzione è coerente con il contesto del problema.	3.5 – 4.5
	Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica le regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	5
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	Argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato	1
	Argomenta in maniera frammentaria la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	2 – 2.5
	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	3
	Argomenta in modo coerente e preciso sia le strategie adottate che la soluzione ottenuta. Utilizza un linguaggio matematico pertinente.	3.5
	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo sia le strategie adottate che la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	4

**CONVERSIONE DA VENTESIMI A DECIMI**

<b>1-7</b>	<b>8-9</b>	<b>10-11</b>	<b>12</b>	<b>13-14</b>	<b>15-16</b>	<b>17-18</b>	<b>19-20</b>
2-3.5	4-4.5	5-5.5	6	6.5-7	7.5-8	8.5-9	9.5-10

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	MAX	Punt. ass.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI E DEI METODI DELLE DIVERSE DISCIPLINE DEL CURRICOLO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE D'INDIRIZZO	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
CAPACITÀ DI UTILIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE; PADRONANZA LESSICALE E SEMANTICA, ANCHE CON RIFERIMENTO AL LINGUAGGIO TECNICO E/O DI SETTORE (EVENTUALMENTE ANCHE IN LINGUA STRANIERA)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE IN MANIERA CRITICA E PERSONALE.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e	1.50-2.50	

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "PARMENIDE" – ROCCADASPIDE (SA)  
Esame di Stato 2025-2026 V A Liceo Scientifico

		personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
<b>GRADO DI MATURAZIONE PERSONALE, DI AUTONOMIA E DI RESPONSABILITÀ RAGGIUNTO AL TERMINE DEL PERCORSO DI STUDIO</b>	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "PARMENIDE" – ROCCADASPIDE (SA)  
Esame di Stato 2025-2026 V A Liceo Scientifico

CONSIGLIO DI CLASSE V A Liceo Scientifico		
Docente	Disciplina	Firma
CIUCCIO SOFIA	RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA EDUCAZIONE CIVICA	
D'ANGELO ROBERTA	SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) EDUCAZIONE CIVICA	
PALLADINO ANNA ROSA	LINGUA E CULTURA STR. INGLESE EDUCAZIONE CIVICA	
ROSSOMANDO ALDO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE EDUCAZIONE CIVICA	
D'ANGELO MARIANGELA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E CULTURA LATINA EDUCAZIONE CIVICA	
MUSTO MANUELA	MATEMATICA FISICA EDUCAZIONE CIVICA	
PEPE ENZO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE EDUCAZIONE CIVICA	
VIGORITO CARLO	SOSTEGNO	
MASSA MARIA	FILOSOFIA STORIA EDUCAZIONE CIVICA	

Il Coordinatore di Classe  
Prof.ssa Mariangela D'Angelo

---

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Rita Brenca

---

L'originale del Documento, sottoscritto in firma autografa, è depositato agli atti della scuola.